



Aldini Valeriani

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
avbo.edu.it



CLASSE 5° CIN

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico **2025/2026**

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Indice

1. Presentazione della classe	5
Docenti del Consiglio di classe	5
Quadro orario	6
Competenze del percorso di studi	6
Storia del triennio conclusivo del corso di studi	7
2. Obiettivi del Consiglio di classe	8
Obiettivi educativo-comportamentali	8
Obiettivi cognitivo-disciplinari	8
3. Verifica e valutazione	10
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	10
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	11
4. Percorsi didattici trasversali	12
Educazione Civica	12
Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.)	12
Il progetto	12
Dettaglio delle attività svolte	14
Modulo di orientamento formativo	15
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	16
5. Attività disciplinari	16
Italiano	17
Storia	26
Lingua e civiltà inglese	33
Informatica	40
Sistemi e reti	43
Tecnologie e progettazione di Sistemi informatici e di telecomunicazioni	48
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa	52
Matematica	59
Scienze Motorie	62
Religione	64
Educazione Civica	65
6. Simulazioni della prima e della seconda prova	68
Simulazioni della prima prova	68

Simulazioni della seconda prova	68
7. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e delle prove orali delle discipline	69
Griglia di valutazione della prima prova	69
Griglia di valutazione della seconda prova	69
Griglia di valutazione delle prove orali delle discipline	69
8. Allegati	70

1. Presentazione della classe

Docenti del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	Ore	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Morando Maria Paola	Lingua e Letteratura italiana	4			X
Morando Maria Paola	Storia	2			X
Rebecchi Alessandra	Lingua Inglese	3	X	X	X
Nicolò Zanotti	Matematica	3	X	X	X
Iannì Andrea	Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPS)	4	X	X	X
Iannì Andrea	Sistemi e Reti	4	X	X	X
Gallo Sandro	Informatica	6	X	X	X
Minelli Matteo	Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa (GPO)	3			X
Di Stefano Andrea	Scienze motorie e sportive	2			X
Sobacchi Paolo	Religione	1	X	X	X
Zannini Matteo	Laboratorio di Informatica	3	X	X	X
Petrulli Tonino	Laboratorio di Sistemi e reti	2	X	X	X
Falcone Mattia	Laboratorio di TPS	2	X	X	X
Petrulli Tonino	Laboratorio di GPO	2			X
Laura Carbone	Sostegno	6	X	X	X
Simone Persiani	Sostegno	6			X
Maria Teresa Di Napoli	Sostegno	6			X

Quadro orario

MATERIA	Orario		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	4 (2)
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Educazione civica		33	33

Le ore tra parentesi si riferiscono ad attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di docente teorico e docente tecnico-pratico.

Competenze del percorso di studi

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”);
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione “Informatica” l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe è composta da 19 studenti e si è formata al terzo anno dall'unione di due gruppi provenienti da due classi seconde e qualche studente con un percorso specifico; nel passaggio al quarto anno non sono stati ammessi due studenti e tre nel passaggio al quinto.

In quinta si è inoltre aggiunto uno studente proveniente da un'altra sezione dello stesso Istituto.

L'integrazione è sempre stata positiva, consolidandosi in un gruppo classe coeso.

Complessivamente la condotta è stata adeguata, con alcune situazioni un po' critiche e alcune punte di eccellenza. L'attività di studio e il consolidamento domestico sono stati spesso caratterizzati da discontinuità, che ha reso fragili le conoscenze e le competenze di alcuni studenti, rendendo necessari richiami o ripassi e approfondimenti di argomenti già trattati e la proposta di attività di consolidamento di competenze che dovevano essere acquisite.

Il profitto si è presentato generalmente medio, crescendo nel tempo, con i due estremi di alcuni studenti che hanno fatto una certa fatica a raggiungere le valutazioni necessarie per l'ammissione agli anni successivi e di altri che hanno mantenuto alto il profitto e l'attenzione.

L'approccio e la motivazione sono stati più dinamici nell'ambito della FSL a cui hanno partecipato con impegno, come riscontrato dalla valutazione dei relativi tutor, e nel seguire le attività di Educazione civica e di Orientamento programmate dal Consiglio di Classe.

Diversi studenti si sono impegnati in percorsi extra scolastici, di approfondimento tecnico pomeridiano (Corsi di Cyber Security, Olimpiadi di Informatica), di partecipazione a gare nazionali (Olimpiadi di Cyber Security, Contest di Supercalcolo), di impegno in percorsi di alfabetizzazione e assistenza informatica per i pensionati.

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe hanno perseguito due finalità:

- lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo comportamentali);
- la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo -disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, i procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è posto hanno come contesto quelli più generali dei profili formativi degli Istituti Tecnici (settore tecnologico):

- una effettiva ed adeguata preparazione culturale di base, che fornisca gli strumenti e la capacità di scelte consapevoli sia per il prosieguo degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- competenze relative all'ambito professionale che permettano ai nostri allievi sia di inserirsi in realtà produttive differenziate sia di seguirne poi le rapide evoluzioni;
- capacità di essere flessibili e di aggiornarsi continuamente.

Nel corso di studi dell'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni si è stimolata l'acquisizione delle capacità di:

- lavorare in modo autonomo, fornendo anche un personale contributo al lavoro del gruppo;
- individuare soluzioni creative per problemi produttivi e gestionali, fondamentali per lo sviluppo di doti progettuali;
- aggiornare la propria formazione culturale e professionale;
- utilizzare in modo corretto le differenti forme di espressione linguistica e logico matematica;
- analizzare e collegare le conoscenze appartenenti alle diverse discipline professionali e non.

Per quanto riguarda il profilo formativo in uscita il C.d.C. ha individuato inoltre i seguenti obiettivi:

- conoscere i dettagli di funzionamento dei sistemi informatici e delle reti di elaboratori, le tecnologie più diffuse in Internet, i protocolli più utilizzati nei diversi livelli ISO/OSI;
- avere un livello di conoscenza della lingua inglese che consenta la comprensione e produzione di testi specialistici;
- utilizzare con adeguata padronanza la lingua italiana sia nella comunicazione orale che nella produzione scritta di testi di qualsiasi tipologia;
- conoscere e saper interpretare a grandi linee i classici della letteratura italiana e le vicende storiche più significative del panorama italiano ed internazionale

e le seguenti competenze:

- analizzare, dimensionare e gestire sistemi per l'elaborazione, la trasmissione dei segnali digitali;
- avere conoscenza teorica ed operativa degli apparati relativi alle telecomunicazioni;
- progettare semplici sistemi informativi tramite metodologie di progettazione tradizionali e non
- sviluppare applicazioni informatiche programmando in diversi linguaggi di programmazione e utilizzando diverse architetture applicative
- risolvere problemi gestionali anche attraverso la creazione e l'uso di database locali e distribuiti;
- operare con il simbolismo matematico risolvendo anche problemi collegati con le discipline di indirizzo.

3. Verifica e valutazione

Criteria di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Collegio dei Docenti individua, a partire dalle indicazioni relative alla programmazione didattica, la necessità di uniformare, riguardo alla valutazione degli studenti, i comportamenti dei Consigli di Classe, nel rispetto della loro piena autonomia, e formula i seguenti parametri:

1. I voti e i giudizi relativi ad ogni singola disciplina come indicatore del livello di apprendimento raggiunto.
Nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli si terrà conto, per ogni singolo studente:
 - della situazione di partenza;
 - della risposta agli stimoli educativi;
 - dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
 - del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica;
 - nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo, con l'eventuale supporto di corsi integrativi;
 - del livello complessivo della classe;
 - della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.
2. Nella valutazione dei singoli studenti si terrà conto non soltanto degli obiettivi per materia ma anche di quelli "trasversali" ed in particolare:
 - dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche. La frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola costituiscono un elemento positivo che concorre favorevolmente alla valutazione dell'allievo in sede di scrutinio finale;
 - della capacità di organizzare lo studio individuale in modo autonomo, seguendo le indicazioni fornite dalla programmazione dei docenti;
 - del comportamento tenuto e dei risultati raggiunti nella frequenza di attività di recupero e sostegno;
 - della partecipazione ad attività extracurricolari che siano inerenti all'impostazione culturale e professionale del corso.

Nel caso di insufficienze in una o più discipline si valuterà la possibilità dello studente o della studentessa di raggiungere gli obiettivi minimi (formativi e contenutistici) definiti nelle discipline stesse, tramite un'opportuna programmazione del recupero, tenendo conto del numero delle discipline in cui si rilevano le carenze.

Il Consiglio di Classe ha facoltà di sospendere il giudizio, rinviando la formulazione in sede di integrazione dello scrutinio finale. Qualora vengano a cadere tutti i presupposti di percorribilità di ammissione alla classe successiva da parte dell'allievo il Consiglio di Classe potrà pervenire ad una delibera di non promozione.

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alla tabella A del DM n. 99/2009 e all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il Collegio dei docenti ammette alla valutazione le seguenti attività:

- attività sportiva: livello regionale CONI
- attività di volontariato: tempo, qualità, certificazione ente qualificato
- attività lavorativa estiva: coerenza con il tipo di studi e durata di 4-6-settimane almeno
- attività in corsi qualificati: coerenza, durata, certificazione istituto qualificato
- partecipazione a progetti europei
- partecipazione a progetti extra-curricolari.

4. Percorsi didattici trasversali

Educazione Civica

Premesse:

1. ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno;
2. trasversalità e la corresponsabilità del Consiglio di classe;
3. necessità di individuare un docente coordinatore (docente di Scienze Motorie).

Obiettivi:

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri ai sensi delle Nuove Linee Guida in materia (di cui al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) che sostituiscono le precedenti direttive e ridefiniscono gli obiettivi formativi a livello nazionale.

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti della V CIN la trattazione dei percorsi trasversali di Educazione civica riassunti nella scheda riassuntiva inserita fra quelle delle altre discipline.

Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.)

Il progetto

Il progetto FSL (ex PCTO) degli Istituti Aldini Valeriani prevede attività differenziate in relazione alle classi del triennio a cui si riferisce.

- Classi III: incontri a scuola con le aziende, formazione a scuola su temi relativi alla struttura aziendale, soft skills, corso sulla sicurezza, visite ad alcune delle aziende abbinate alla classe ed eventuale sviluppo di un piccolo progetto concordato. Esperienze sulle soft skill proposte dal MAST.
- Classi IV e V: co-progettazione di un percorso formativo che si realizzi anche attraverso uno stage in azienda (possibilmente la stessa nei due anni) di 4 settimane. La progettazione del percorso formativo viene condivisa con l'azienda e così la valutazione dell'esperienza, che costituisce una percentuale importante della valutazione finale degli studenti. Per le attività ASL sono state coinvolte aziende al di fuori da organizzazioni di settore, sia per rispondere a esigenze logistiche, sia per coprire tutti gli studenti nel caso in cui le disponibilità fornite fossero insufficienti.

I consigli di classe sono coinvolti nella progettazione e nella preparazione delle attività e individuano un referente di indirizzo che svolge la funzione di tutor scolastico o tutor interno. Per le classi terze i referenti FSL seguono la classe nelle attività programmate e, insieme all'azienda nel caso di progetti concordati, definiscono una valutazione di cui si terrà conto nell'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta.

Per le classi quarte e quinte, definito il progetto formativo con l'azienda, vengono effettuati gli abbinamenti studente-azienda sulla base delle disponibilità raccolte tenendo conto della posizione delle aziende rispetto alle residenze degli studenti, delle preferenze espresse in una lettera motivazionale compilata dai ragazzi, delle indicazioni dei docenti in relazione alle competenze tecniche acquisite. Gli abbinamenti vengono seguiti dai progetti individuali raccolti in un allegato (c.d. "Allegato 1") che è parte integrante della documentazione che accompagna le attività di stage in azienda.

Al termine dello stage il tutor aziendale invia una valutazione dell'esperienza e dello studente e, per le aziende che hanno aderito all'iniziativa, una rubrica di valutazione, concordata in base alle mansioni svolte, che descrive le competenze raggiunte.

Le valutazioni finali di tutte le discipline tengono conto della valutazione aziendale con pesi differenti per le materie d'indirizzo rispetto a quelle dell'area comune.

Gli studenti sono chiamati a valutare l'esperienza svolta e a rendicontare quanto esperito compilando un "diario di bordo" e realizzando una presentazione riassuntiva o una relazione per i docenti anche in lingua inglese.

Alla fine di ogni anno scolastico i referenti scolastici preparano un attestato in cui sono riportate le attività realizzate e le ore effettivamente svolte da ogni studente.

Il tutor scolastico:

- elabora, insieme al tutor aziendale, il percorso formativo (di classe o personalizzato) sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor formativo esterno, il corretto svolgimento verificando le presenze;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor aziendale:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

I tutor hanno alcuni compiti condivisi:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor aziendale al docente tutor scolastico affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Dettaglio delle attività svolte

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività di FSL (ex PCTO) riassunti nelle seguenti tabelle.

Classe III

Ente / Impresa	Progetto	Tipologia	Ore
Fondazione Aldini Valeriani	Corso Sicurezza Lavoratori	Parte generale	4
Fondazione Aldini Valeriani	Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro	Rischio alto	12

Fondazione MAST	Expedition	Percorso per le competenze trasversali	80
-----------------	------------	--	----

Classe IV

Ente / Impresa	Progetto	Tipologia	Ore
Varie	PCTO	Stage aziendale	160

Classe V

Ente / Impresa	Progetto	Tipologia	Ore
Varie	FSL	Stage aziendale	160

Modulo di orientamento formativo

Il modulo curriculare di orientamento formativo è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a sintetizzare in modo unitario, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione progressiva del proprio progetto personale di vita culturale e professionale, il quale è naturalmente in continuo sviluppo.

Con questo obiettivo, il Consiglio di classe ha individuato e proposto le attività di seguito riportate.

Data	Attività – Progetto - Ente	Disciplina	Ore	Studenti partecipanti
23/10	Incontri classi quinte con “Servizio orientamento & Lavoro” (prima giornata)		2	tutti
6/11	Percorso di conoscenza storica dello sviluppo industriale delle aziende del territorio (Museo del Patrimonio Industriale)	Inglese	4	tutti
12, 19, 26 / 1	Progetto sportivo (CUSB) Attività di scherma. Promozione allo sport.	Scienze motorie	6	tutti
22/01	Making Up an Ad	Inglese	2	tutti
30/1	Orientamento “ ITS Maker”		2	tutti
5/02	Making Up an Ad	Inglese	2	tutti
18/02	Incontro con il CSE di San Lazzaro		2	tutti
20/2	Orientamento, professioni IT	Informatica	2	tutti
16/4	Presentazione Ingegneria Alma Mater		2	studenti non in gita

18/5, 20/5	“Le Aldini incontrano le aziende”		6	tutti
Computo ore			30	

Attività di ampliamento dell’offerta formativa

Nel corso dell’ultimo anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività curricolari formative extra.

Data	Attività	Note	Ore
13-17 / 4	Viaggio di istruzione a Barcellona		

5. Attività disciplinari

Seguono le schede riassuntive delle attività disciplinari svolte nel corso del quinto anno.

Italiano

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Prof.ssa Maria Paola Morando
TOTALE ORE DI LEZIONE	93

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>- Riconoscimento delle linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti;</p> <p>- Costruzione di punti di riferimento tra testi e autori fondamentali, importanti per la formazione di un gusto personale e ai fini dell'apprendimento permanente, nella consapevolezza dello scambio tra cultura umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica.</p> <p>- Acquisizione di strategie espressive che utilizzino le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- Acquisizione delle tecniche espositive, argomentative e narrative.</p> <p>- Conoscenza delle tecniche di analisi del testo poetico, narrativo, espositivo e argomentativo.</p> <p>- Acquisizione del concetto di bene culturale e ambientale, connesso a temi di tutela</p>	<p><u>Educazione letteraria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Saper individuare nel testo le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere, dell'autore e dell'opera · Saper fare confronti tra autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze · Saper individuare gli elementi centrali in una trattazione · Saper individuare il legame tra biografia, opere e contesto storico · Saper cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo · Saper cogliere l'esemplarità di alcuni classici della storia letteraria italiana · Saper riconoscere l'evoluzione di forme e temi · Saper risalire dal testo alla struttura dell'opera · Saper esporre oralmente i risultati di studi o ricerche in modo corretto e documentato · Saper rielaborare in modo personale i contenuti di un testo · Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. · Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. · Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. · Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. · Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dell'autore nei testi letterari più rappresentativi. 	<p><u>Educazione letteraria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprendere ed esporre il messaggio di un testo letterario in modo sufficientemente chiaro e ordinato, pur nella sua essenzialità. · Analizzare le modalità espressive di un testo nei suoi elementi più significativi relativamente allo schema metrico, allo stile, alle figure retoriche più note. · Rapportare il significato dell'opera al pensiero dell'autore. Rapportare il significato dell'opera al contesto storico letterario cui appartiene. Attualizzare il contenuto ed esprimere un parere personale motivato. <p><u>Educazione linguistica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Cogliere le differenze fra lingua scritta e lingua parlata adottando un registro appropriato alla situazione o al contesto. · Analizzare e produrre testi di carattere argomentativi ed espositivo con o senza supporto di dati e documenti, organizzando in forma logicamente corretta il discorso. · Saper comunicare verbalmente in modo corretto ed appropriato, argomentando in maniera coerente e chiara, e mostrando di essere in possesso dei linguaggi delle singole discipline. · Acquisire un'autonomia operativa che consenta il raggiungimento di livelli di competenza linguistica in linea con gli standard professionali previsti dal 4° livello del Quadro Comune Europeo (EQF).

	<ul style="list-style-type: none"> · Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. <p><u>Educazione linguistica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Saper leggere per comprendere · Produrre testi scritti (analisi del testo, tema argomentativo, trattazione sintetica, relazione) · Saper costruire liste, mappe concettuali o scalette; · Individuare nel testo elementi di metrica e di analisi formale; · Saper fare la divisione del testo in sequenze; · Utilizzare la pratica del riassunto · Individuare le particolarità del lessico in un brano letterario o non letterario · Individuare il tipo di registro in un brano letterario o non letterario · Saper consultare fonti informative di diversa natura · Saper trovare e analizzare testi diversi per organizzare una relazione · Riconoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana nel periodo considerato · Riconoscere lo sviluppo storico-culturale della lingua letteraria italiana · Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. · Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. · Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. · Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. · Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. · Elaborare il proprio curriculum vitæ in formato europeo. <p><u>Linguaggi artistici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Considerare l'opera d'arte come un segno culturale · Saper identificare alcuni elementi base del linguaggio artistico e architettonico · Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla 	
--	---	--

	conservazione e tutela dei beni culturali del territorio	
--	--	--

METODI DI INSEGNAMENTO

EDUCAZIONE LETTERARIA

- Interdisciplinarietà tra Storia della Letteratura e Storia
- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Individuazione di parole chiave
- Riassunto (comprensione, selezione, coerenza)
- Schematizzazione dei contenuti
- Analisi del testo guidata dal docente
- Analisi individuale del testo da parte dello studente e condivisa in classe
- Ricostruzione del percorso sull'autore mediante l'analisi delle opere
- Osservazione guidata e analisi delle fonti iconografiche
- Uso di risorse e repertori, immagini, documenti in forma digitale/lavagna LIM
- Confronti tra arte e letteratura
- Confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Confronto fra l'immaginario del passato e quello contemporaneo
- Proposta di approcci diacronici rispetto alle tematiche culturali
- Commento e recensione del testo, collettiva e individuale

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Lettura di testi a carattere saggistico
- Lettura di opere letterarie complete
- Conoscenza dei caratteri dei linguaggi multimediali
- Esercitazioni di scrittura
- Analisi lessicale sui testi
- Produzione di testi di varie tipologie

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO: Sambugar, Salà, Il bello della letteratura, vol.3 – La Nuova Italia ed.

Altri strumenti o sussidi:

- Documenti audio/video
- Documenti, immagini digitali forniti dall'insegnante
- Contenuti digitali
- Lavagna LIM
- Cronologie e linee del tempo
- Mappe concettuali
- Carte storiche
- Documenti scritti, fonti scritte
- Documenti iconografici

VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> ● Domande aperte ● Verifica orale ● Trattazione sintetica ● Analisi di documenti e di immagini ● Esercizi di comprensione del testo ● Analisi del testo letterario ● Confronto di testi letterari su tematiche simili ● Confronto tra testi letterari del medesimo autore ● Esercizi di scrittura, esposizione, interpretazione (collegamento con l'Asse dei Linguaggi) ● Simulazioni di prima prova

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>INSUFFICIENTE Studente che non svolge i compiti assegnati (o li svolge raramente), scarsamente o per nulla propositivo durante le lezioni. Le competenze e le abilità non sono state raggiunte.</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI Studente che svolge quasi sempre i compiti assegnati, interviene durante la lezione solo su sollecitazione dell'insegnante mantenendo tuttavia un comportamento accettabile e prestandosi a lavorare in gruppo oppure viene ogni tanto richiamato all'ordine per il comportamento ma tutto sommato interviene in maniera organica e costruttiva <u>Competenze e abilità:</u> L'alunno conosce i principali processi ed eventi storici del Novecento e sa creare semplici collegamenti tra gli stessi e con la letteratura. E' in grado di esporre i contenuti in modo personale, anche semplice, usando una terminologia appropriata. Le competenze e le abilità essenziali sono state raggiunte.</p>
<p>INTERMEDIO Studente non troppo preciso nelle consegne e nei compiti assegnati, capace di impegnarsi fruttuosamente ma soggetto a cali nell'impegno, mantenendo un comportamento positivo in classe e intervenendo non frequentemente ma a proposito. E' in grado di rielaborare i contenuti e di applicarli in situazioni non troppo complesse. Le competenze e abilità sono state raggiunte ad un livello intermedio.</p>
<p>BUONO Studente che svolge quasi sempre i compiti assegnati, interagisce in maniera organica durante la lezione con il docente ed i compagni, mantiene un buon comportamento in classe. Tutte le competenze e le abilità sono state raggiunte.</p>
<p>OTTIMO Studente che svolge i compiti assegnati, interviene durante la lezione, mantiene un buon comportamento in classe, aiuta i compagni in difficoltà. Tutte le competenze e le abilità sono state raggiunte e arricchite da contributi personali</p>

UNITA' DIDATTICHE

Unità didattica 1	FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E SIMBOLISMO
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	8 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

- Quadro storico e culturale (il contesto europeo; la crisi del Positivismo, l'imperialismo e la seconda rivoluzione industriale, la società borghese e la crisi dell'intellettuale, il protagonismo delle masse)
- Le poetiche: Realismo, Naturalismo, Verismo, Estetismo, Simbolismo, Decadentismo.
- Il romanzo europeo - Il realismo di Balzac e di Flaubert; Positivismo e letteratura: il Naturalismo (il romanzo sperimentale); il romanzo decadente (Wilde, Huysmans, D'Annunzio); la figura del dandy.

Unità didattica 2	GIOVANNI VERGA E IL VERISMO
Tipo valutazione	N. 1 Verifica scritta - analisi del testo letterario
Numero di ore dedicate	12 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

La vita, la poetica e la tecnica narrativa, l'ideologia verghiana, Verga e il Verismo, l'Impersonalità, la regressione, il Ciclo dei Vinti.

Letture:

- Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo, La lupa.
- Da "I Malavoglia": Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'ultimo ritorno di Ntoni e l'addio al paese.
- Da "Novelle rusticane": La roba.

Cultura figurativa:

Arte come scienza: Seurat, Pellizza da Volpedo (Il quarto stato), il Divisionismo.

Unità didattica 3	LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO OTTOCENTO: CARDUCCI, LA SCAPIGLIATURA, LA LETTERATURA PER RAGAZZI
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	6 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Carducci: l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria.

La Scapiigliatura: la polemica antiborghese, il gusto dell'orrido, il dualismo

De Amicis: Il libro "Cuore" e Collodi: Pinocchio

Letture:

- Carducci, da "Odi barbare": Nella piazza di San Petronio (fotocopia); Alla stazione una mattina d'autunno.

Cultura figurativa:

Le caricature di Carducci del grafico Nasica (Augusto Majani).

Unità didattica 4	POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	10 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

- *Oltre il Naturalismo. La cultura decadente e simbolista*
- *Gli antecedenti inglesi: il culto del bello come fuga dal grigiore vittoriano – il dandy – O. Wilde*
- *Il precursore: Baudelaire: la perdita di aureola e la vita di bohème in chiave antiborghese, le innovazioni espressive: sinestesia e fonosimbolismo; le "corrispondenze", la "poetica dell'analogia", la "poetica degli oggetti", lo "spleen"*
- *I "poeti maledetti": Paul Verlaine, Arthur Rimbaud; i poeti simbolisti: Mallarmé - poesia e musica*
- *Huysmans, A Ritroso (A Rebours).*
- Letture:
 - *Baudelaire, da "I fiori del male": Corrispondenze, Spleen, L'albatro (lettura in classe)*
 - *Verlaine, da "Allora ed ora": Languore*
 - *Huysmans: da "A rebours": Una vita artificiale"*

Unità didattica 5	GABRIELE D'ANNUNZIO
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	14 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Estetismo, panismo, superomismo; la dimensione mondana e la dimensione "politica" del personaggio D'Annunzio (esteta, letterato di massa, eroe di guerra); i suoi rapporti il fascismo; lo sperimentalismo poetico.

Letture:

- *Il ciclo delle Laudi - Da "Alcyone": La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore.*
- *Da "Il Piacere": Il ritratto dell'esteta.*
- *Da "Le vergini delle rocce": Il programma del superuomo (in fotocopia).*

Cultura figurativa:

Palazzo Zuccari, Roma; l'immagine femminile nella pittura simbolista e decadente. Le donne che tagliano la testa agli uomini: Salomé, Giuditta (esempi da Klimt, Moreau).

Unità didattica 6	LA LIRICA IN ITALIA NEL SECONDO OTTOCENTO E GIOVANNI PASCOLI
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	14 - I° e II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

- *La vita e le opere di Pascoli, l'ideologia e la poetica.*
- *Cultura classicista e sensibilità decadente*

- *Lo sperimentalismo linguistico: le innovazioni metriche e ritmiche, le onomatopee, i fonosimbolismi, la mescolanza dei linguaggi.*
- *Temi, motivi e simboli*
- *Il nazionalismo pascoliano ("La grande proletaria si è mossa").*

Letture:

- *Da "Il fanciullino": brano in antologia.*
- *Da "Myricae": Temporale, Il tuono (in rete), Il lampo (in rete), X agosto, Novembre, L'assiuolo;*
- *Da: "Canti di Castelvecchio": La mia sera;*
- *Da "Primi Poemetti": Italy, canto primo I-V (con integrazione al brano antologizzato, reperita in altro manuale).*

Unità didattica 7	LA NARRATIVA DELLA "CRISI"
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	14 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

I nuovi orientamenti della scienza; Freud e la teoria dell'inconscio.

Proust: memoria involontaria e intermittenze del cuore; Joyce: il flusso di coscienza; Kafka: il fascino macabro della metamorfosi e il rapporto con il padre; Virginia Wolf: il monologo interiore .

Donne scrittrici in Italia: Sibilla Aleramo, Grazia Deledda.

Letture:

- *Da "Alla ricerca del tempo perduto" di Proust: Un giardino in una tazza di tè (La strada di Swann)*
- *spigolature dai brani antologizzati dei vari autori*

Italo Svevo

La vita e le opere, l'ideologia e la poetica, i romanzi dell'inettitudine, l'amicizia con Joyce e lo studio delle opere di Freud, la fondazione del romanzo d'avanguardia italiano.

La progressione dei romanzi.

Letture:

- *Da: "La coscienza di Zeno": Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta, La morte del padre (Un rapporto conflittuale); Il funerale di un altro, Una catastrofe inaudita.*

Luigi Pirandello

La poetica e l'"arte umoristica"; i personaggi e lo stile pirandelliano, la scissione dell'io: persona e personaggio, l'incomunicabilità, il relativismo, l'identità molteplice, la maschera, l'ombra, vita e forma. il rapporto con il fascismo, l'attività di autore per il teatro.

Il teatro (riassunto della vicenda narrata ed esemplificazione): Sei personaggi in cerca d'autore.

Letture:

- *Da "L'Umorismo": Il sentimento del contrario.*
- *Da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato*
- *Da "Il fu Mattia Pascal": Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mò di scusa (Maledetto fu Copernico!) - quest'ultima fuori antologia; Cambio treno; Io e l'ombra mia, Il ritorno di Mattia Pascal (riassunto dall'insegnante).*
- *Da "Uno, nessuno, centomila": Mia moglie e il mio naso (parte iniziale, riassunta dall'insegnante); Salute! (libro I, cap. VII)*

Cultura figurativa:

Edvard Munch, Autoritratto con sigaretta, 1896

Pablo Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard, 1910

René Magritte, Riproduzione vietata, 1937

Unità didattica 8	CULTURA DI PRIMO NOVECENTO E AVANGUARDIE
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	8 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Inquadramento storico e culturale: esame delle principali avanguardie di primo Novecento (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo); le teorie scientifiche, gli orientamenti filosofici, la crisi delle certezze, il ruolo delle riviste nel dibattito politico-culturale, il futurismo russo e la rivoluzione. Crepuscolari e Vociani (cenni).

Il Futurismo

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista* (documento in Classroom); da "Zang Tumb Tumb": *La battaglia di Adrianopoli*
- Aldo Palazzeschi: *Lasciatemi divertire!* (da "L'incendiario");

Cultura figurativa:

La luce e il dinamismo: la cronofotografia e "Forme uniche nella continuità dello spazio" di Boccioni; opere di Balla e Boccioni; la rivoluzione tipografica: copertina di "Zang Tumb Tumb"; il mito dell'automobile. Confronto tra la visione futurista e quella cubista.

I Calligrammi di Apollinaire

Le Tavole parolibere futuriste:

Marinetti, Irredentismo; Marinetti - Boccioni - Carrà - Russolo - Piatti, Sintesi futurista della guerra, 1915

Unità didattica 9	I POETI CLASSICI DEL NOVECENTO
Tipo valutazione	Da verificare
Numero di ore dedicate	4 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Giuseppe Ungaretti

Lo sperimentalismo, la poesia come "illuminazione"

Lecture:

- da "L'Allegria": *Il porto sepolto, In memoria, I fiumi* (ascolto dalla voce di Ungaretti); *Poesie di guerra: Veglia, Fratelli, Sono una creatura. Anticipazione dell'Ermetismo: Mattina*

Umberto Saba (cenni)

Il tempo del Canzoniere, l'incontro con la psicanalisi, la poetica dell'"onestà"

Eugenio Montale (cenni)

Il rapporto col fascismo, la poetica del correlativo oggettivo, il "male di vivere". Montale giornalista

Lecture: *Primavera hitleriana*

Unità didattica 10	NEOREALISMO DINTORNI
Tipo valutazione	Da verificare
Numero di ore dedicate	3 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Il Neorealismo: *Definizione del movimento; la stagione dell'impegno; la rivista "Il Politecnico"; le forme letterarie e il cinema; autori e testi.*

Primo Levi: l'autore e le opere

PROPOSTE DI LETTURA INTEGRALE:

Virginia Wolf, Al faro
Natalia Ginzburg, Lessico familiare
Beppe Fenoglio, Primavera di bellezza
Cesare Pavese, La casa in collina
Elsa Morante, L'isola di Arturo, Menzogna e sortilegio
Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno
Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Il gattopardo
Giorgio Bassani Il giardino dei Finzi Contini
Francis Scott Fitzgerald, Il grande Gatsby
Primo Levi, La Tregua, I sommersi e i salvati
Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, Gli zii di Sicilia
Anna Maria Ortese, Il mare non bagna Napoli
Antonio Tabucchi, Sostiene Pereira

Antonio Scurati, M L'ora del destino
Maurizio Mian, Volga blues Viaggio nel cuore della Russia

Storia

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa Maria Paola Morando
TOTALE ORE DI LEZIONE	56

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Nuclei tematici: L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; guerra fredda, equilibrio del terrore, disgelo; la decolonizzazione; problematiche del mondo contemporaneo.</p> <p>Categorie, lessico di base della ricerca storica. Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel corso dell'anno • Saper interpretare un documento • Comprendere un documento storiografico, distinguendo i fatti dalle interpretazioni • Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica • Comprendere una carta storica tematica • Individuare relazioni tra i fatti (prima e dopo, causa e conseguenza, principale e secondario...) • Preparare una scaletta per l'esposizione • Saper analizzare i principali simboli presenti in una immagine di valore storico (anche fotografica o di propaganda) • Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. 	<p>1° Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>2° Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Interdisciplinarietà tra Storia della Letteratura e Storia • Lezione frontale • Lezione partecipata • Schematizzazione dei contenuti • Uso di cronologie e linee del tempo • Lettura di carte storiche • Lettura di documenti storici in forma scritta • Lettura di documenti iconografici

- Analisi dei simboli che compaiono in un'immagine di valore storico
- Analisi della propaganda
- Analisi dell'immagine fotografica

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO: Barbero, Frugoni, Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, vol. 3

Altri strumenti o sussidi:

1. Documenti audio/video
2. Immagini e testi di sintesi forniti dall'insegnante
3. Contenuti digitali
4. Smart TV
5. Cronologie e linee del tempo
6. Carte storiche e tematiche
7. Fonti
8. Documenti iconografici

VERIFICHE

- Domande aperte
- Colloquio
- Trattazione sintetica
- Analisi di documenti, di grafici, di carte e di immagini
- Ricostruzione collettiva dei fenomeni storici
- Produzione di mappe e di altri organizzatori grafici

CRITERI DI VALUTAZIONE

INSUFFICIENTE

Le competenze e le abilità non sono state raggiunte

OBIETTIVI MINIMI

L'alunno conosce i principali processi ed eventi storici del Novecento e sa creare semplici collegamenti tra gli stessi e con la letteratura. E' in grado di esporre i contenuti in modo personale, anche semplice, usando una terminologia appropriata.

Le competenze e le abilità essenziali sono state raggiunte.

INTERMEDIO

Le competenze e le abilità conseguite sono state raggiunte in modo abbastanza completo, con un lessico appropriato.

BUONO

Tutte le competenze e le abilità sono state raggiunte

OTTIMO

Tutte le competenze e le abilità sono state raggiunte e arricchite da contributi personali attraverso una rielaborazione autonoma.

Unità didattiche:

Unità didattica 1	Recupero e riallineamento
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	4 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Il Risorgimento, l'Unità d'Italia e i governi postunitari; nessi tra seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo. Proletariato e sviluppo dei movimenti anarchico, populista, socialista. Scioperi di fine secolo. L'attentato ad Umberto I.

Unità didattica 2	L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	4 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Nazionalismo e Imperialismo

Le grandi esposizioni universali

La spartizione dell'Africa e dell'Asia – la Conferenza di Berlino (1884)

Il nuovo sistema di alleanze in Europa

La belle époque: progresso tecnologico e sviluppo produttivo

L'esplosione dell'irrazionalità (nazionalismo e razzismo); Xenofobia e antisemitismo (cenni alla diffusione dei "Protocolli dei Savi di Sion"; all'Affaire Dreyfus, ai "pogrom" in Russia).

La nascita dei Sionismo come movimento politico (Congresso a Basilea, 1897.)

Unità didattica 3	La società di massa e l'età giolittiana
Tipo valutazione	Verifica scritta
Numero di ore dedicate	6 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Progresso tecnologico e sviluppo produttivo

La lotta di classe, il socialismo e il sindacalismo rivoluzionario

La Chiesa, la politica e la dottrina sociale

L'età giolittiana (aspetti politici, economici e sociali, il decollo industriale, le riforme, l'interventismo, i nazionalisti, i socialisti, i cattolici)

La nascita delle organizzazioni sindacali, dei partiti di massa e delle associazioni degli industriali

La vicenda coloniale in Libia; le opinioni pro e contro l'impresa.

Unità didattica 4	La prima guerra mondiale
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	6 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Focolai di instabilità nel mondo (la questione balcanica e le altre cause dello scoppio del conflitto; il crollo dell'ordine europeo)

Il fallimento della guerra-lampo

L'Italia di fronte alla guerra: le componenti sociali e le forze politiche di fronte alla guerra.

Interventismo, irredentismo, il Patto di Londra, le radiose giornate di maggio.

La guerra sul fronte occidentale

La guerra sul fronte orientale

Gli Stati Uniti in guerra contro gli imperi centrali

L'Italia, da Caporetto al Piave

Il crollo degli Imperi Centrali; trattati di pace e "punizione" della Germania

Unità didattica 5	Il primo dopoguerra in Italia; i trattati. Il dopoguerra dei vincitori e quello dei vinti
Tipo valutazione	N. 1 verifica orale
Numero di ore dedicate	8 - I° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni

I quattordici punti del presidente Wilson

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

La fine dell'Impero turco - Atatürk; il genocidio degli Armeni

La dichiarazione Balfour per una sede nazionale ebraica in Palestina, la creazione dei "mandati", l'immigrazione ebraica in Palestina e la nascita dello Stato di Israele nel 1947.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: la "vittoria mutilata", il reducismo, la questione di Fiume.

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

Il biennio rosso; il V governo Giolitti; l'occupazione delle fabbriche; la scissione di Livorno (nascita del Partito Comunista d'Italia)

Il dopoguerra degli sconfitti: la Germania alla fine del conflitto; la Repubblica di Weimar, un fragile costruzione; le forze dell'estrema destra e gli esordi di Hitler; tonnellate di carta moneta; la ripresa.

Il dopoguerra degli Stati Uniti: da Wilson all'isolazionismo; il proibizionismo, gli "anni folli".

1929, la grande crisi economica: il crollo di Wall Street; all'origine della crisi, il gioco in Borsa; lo squilibrio tra domanda e offerta; i rimedi.

Il New Deal: le risposte del presidente Hoover; Roosevelt e il New Deal.

Unità didattica 6	L'Italia e il fascismo
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale
Numero di ore dedicate	8 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Benito Mussolini (La formazione come agitatore politico, la carriera all'interno del Partito Socialista, la lotta interventista nel 1911, la lotta contro i socialisti riformisti, dal neutralismo all'interventismo nel 1914, l'espulsione dal Partito Socialista; fondazione de "Il popolo d'Italia")

Le origini e l'affermazione del fascismo (Mussolini e la fondazione a Milano dei Fasci di combattimento, i fatti di Bologna, la violenza degli squadristi; la crisi dello stato liberale, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti).

La costruzione della dittatura (le leggi "fascistissime", la propaganda, i Patti lateranensi, il giuramento di fedeltà al regime, la "battaglia del grano", gli sventramenti e le bonifiche, l'autarchia, l'organizzazione della gioventù, lo stato imprenditore).

La costruzione del consenso (culto della personalità, uso dei mezzi di comunicazione di massa, repressione di ogni movimento di opposizione)

L'Italia antifascista (Giustizia e Libertà, il Partito socialista, il Partito comunista, il Partito popolare); la repressione degli oppositori (confini, carcere, aggressioni, omicidi).

La politica estera: aggressione dell'Etiopia, nascita dell'Impero dell'Africa Orientale Italiana; alleanza con la Germania, le sanzioni e l'autarchia; la partecipazione alla guerra civile spagnola

Fascismo e antisemitismo; le leggi razziali del 1938.

Unità didattica 7	Russia, Urss, crollo del comunismo, Putin
Tipo valutazione	N. 1 verifica orale
Numero di ore dedicate	4 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Industrializzazione e primi partiti politici in Russia tra fine Ottocento e inizio Novecento.

La guerra russo-nipponica del 1904, la rivoluzione russa del 1905, la rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre e la guerra civile (le Tesi di Aprile di Lenin, la conquista del Palazzo d'Inverno, l'inizio della dittatura bolscevica, il comunismo di guerra).

L'edificazione dello Stato sovietico (la NEP e la nascita dell'Unione Sovietica; la lotta per il potere tra Trotskij e Stalin, i piani quinquennali e l'industrializzazione accelerata del paese, la collettivizzazione delle terre).

Il regime staliniano, l'economia pianificata, le "purghe" e il terrore, i gulag, il culto della personalità, la politica estera dei "fronti" popolari.

La morte di Stalin, Il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazione, Krusciov, Eisenhower, Kennedy, e il processo di distensione. I fatti di Ungheria.

La stretta di Breznev (il dissenso e la "primavera di Praga").

Il nuovo corso di Gorbacev; La Russia di Eltsin; La caduta del comunismo

L'autocrazia di Putin.

Unità didattica 8	La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
Tipo valutazione	N. 1 verifica orale
Numero di ore dedicate	4 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Le origini del nazismo (gli "spartachisti", la Repubblica di Weimar, la nascita del Partito nazista e il putsch di Monaco, l'ascesa del nazismo)

I nazisti al potere (la nascita del Terzo Reich, l'assunzione dei pieni poteri, i campi di concentramento e la legislazione antisemita)

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone

L'escalation nazista: annessione dell'Austria, occupazione tedesca della Cecoslovacchia e occupazione italiana dell'Albania, Il Patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop

La politica dell'appeasement; l'invasione della Polonia.

Unità didattica 9	La seconda guerra mondiale
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale (programmata per la seconda metà di maggio)
Numero di ore dedicate	6 - II° quadrimestre

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

La vigilia di una nuova guerra mondiale: le radici ideologiche ed economiche del conflitto; il precipitare degli eventi; la debolezza delle democrazie occidentali; il Patto Ribbentrop-Molotov.

La guerra civile spagnola; Guernica; la vittoria di Franco e l'inizio della dittatura (sintesi)

La prima fase della guerra (le prime vittorie tedesche, la resa della Francia, l'entrata in guerra dell'Italia, la battaglia d'Inghilterra, l'attacco dell'Italia alla Grecia, la campagna d'Africa, l'operazione Barbarossa, la Carta Atlantica).

La seconda fase della guerra (Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la controffensiva degli Alleati, la resistenza antitedesca in Europa).

Lo sterminio degli ebrei; la soluzione finale; campi di concentramento e campi di sterminio; Auschwitz.

La caduta del fascismo (lo sbarco degli alleati in Sicilia e il crollo del fascismo, l'8 settembre 1943, la Resistenza in Italia, la Repubblica sociale italiana, la svolta di Salerno, la linea Gustav e la linea Gotica. Rappresaglie tedesche: le Fosse Ardeatine, Marzabotto).

La Liberazione

La vittoria finale degli Alleati (lo sbarco in Normandia, la Conferenza di Yalta e la resa della Germania, la resa del Giappone e la fine della guerra, i processi contro i criminali di guerra, le Nazioni Unite).

Il confine orientale dall'occupazione nazifascista alla resistenza di Tito. Le foibe nel Carso.

Il piano di spartizione della Palestina e la prima guerra arabo israeliana.

Unità didattica 10	L'Italia dal dopoguerra alla fine della prima Repubblica
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale (programmata per la seconda metà di maggio)
Numero di ore dedicate	3 - II° quadrimestre (in corso di svolgimento al 12/5/2026)

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Italia: dalla monarchia alla Repubblica

La Costituente e la Costituzione italiana

L'Italia della ricostruzione

Le elezioni del 1948 e la nascita del "centrismo"

Cenni:

Gli anni del "boom"

Governi di centrosinistra

Il Sessantotto

Gli anni Settanta: la strategia della tensione, il terrorismo, il compromesso storico, l'assassinio di Aldo Moro

Unità didattica 11	La guerra fredda e l'equilibrio del terrore; Est e Ovest tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta
Tipo valutazione	N. 1 Verifica orale (programmata per la seconda metà di maggio)
Numero di ore dedicate	3 - II° quadrimestre (in corso di svolgimento al 12/5/2026)

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

La cortina di ferro

Dottrina Truman, Piano Marshall

Contrapposizione di due ideologie: USA e URSS. La guerra fredda e la nascita delle due Germanie. L'atomica sovietica e la nascita dell'"equilibrio del terrore" - Nato e Patto di Varsavia - il muro di Berlino - la crisi di Cuba

La decolonizzazione: il caso dell'India; la questione razziale nell'era della decolonizzazione (Mandela, Martin Luther King).

LAVORO DI GRUPPO SUI QUOTIDIANI, CON RIFERIMENTO ALLA STORIA CONTEMPORANEA E ALL'ATTUALITA'

La classe ha svolto, a gruppi, un lavoro sui quotidiani incentrato su due date, rispettivamente. Nel primo e nel secondo quadrimestre
Nel primo caso, le testate sono state 10. Sono stati individuati, sulla base della scelta delle notizie e della storia del quotidiano stesso, tagli interpretativi e stile comunicativo. Sono state confrontate le scelte editoriali e le notizie più in vista, compreso l'editoriale.
Nel secondo caso, in accordo con gli studenti, è stato ridotto di poco il numero delle testate. I gruppi hanno prodotto un'analisi degli articoli di politica estera e di politica interna, per poi arrivare al confronto sulla scelta del focus e sui contenuti della comunicazione.

CREUZA DE MA'. GENOVA 2001. Intervento dell'Istituto Parri

Lingua e civiltà inglese

Istituto	IIS Aldini Valeriani Bologna
Indirizzo	Informatica e Telecomunicazioni
Classe	V C Informatica (VC IN)
Anno Scolastico	2025/2026
Disciplina	Lingua e Civiltà Inglese
Ore totali svolte	75
Documento	Documento del Consiglio di Classe – 15 Maggio 2026

NOTA METODOLOGICA E APPROCCIO DIDATTICO

Tutti gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono stati sviluppati in modo trasversale e interdisciplinare, con costanti e sistematici collegamenti a tre assi portanti:

ICT Information & Communication Technology	AGENDA 2030 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU	ATTUALITÀ Avvenimenti e fatti di cronaca globale
---	---	--

Questa scelta metodologica ha permesso di sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare la competenza digitale, quella multilinguistica, quella in materia di sostenibilità e la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. Ogni unità didattica, ogni lettura e ogni produzione scritta od orale ha avuto come orizzonte di riferimento il settore dell'Informatica e delle Telecomunicazioni, i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i principali avvenimenti della cronaca nazionale e internazionale.

DISTRIBUZIONE DELLE 75 ORE SVOLTE

Macroargomento / Area tematica	Ore indicative	% sul totale
Letteratura e Civiltà – Età Vittoriana	~14	~19%
ICT – Informatica in lingua inglese	~25	~33%
Civiltà, attualità e Agenda 2030	~17	~23%
Abilità linguistiche – Grammar, Writing & Speaking	~13	~17%
Attività integrative e PCTO	~6	~8%
TOTALE	75	100%

PROGRAMMA SVOLTO – ARGOMENTI DETTAGLIATI

Il programma di seguito riportato illustra nel dettaglio gli argomenti svolti nelle 75 ore di Lingua e Civiltà Inglese. Ogni argomento è stato affrontato in costante raccordo con il settore dell'Informatica (ICT), con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e con avvenimenti di attualità nazionale e internazionale.

1. LETTERATURA E CIVILTÀ – L'ETÀ VITTORIANA [ore svolte: ~14]	
1	Introduzione all'Età Vittoriana e all'Impero Britannico
2	La Rivoluzione Industriale: impatto sociale, economico e ambientale (visita didattica al Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, 6 novembre 2025)
3	Inquinamento atmosferico nell'Età Vittoriana: parallelismi con la crisi climatica attuale e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDG 11, SDG 13)
4	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Ottocento: confronto con la normativa contemporanea
5	Coketown (da Hard Times) di Charles Dickens: analisi del testo e riflessioni sulla disuguaglianza sociale (SDG 10)
6	Charles Dickens: vita, opere e contesto storico-culturale; presentazioni degli studenti
7	Great Authors of the Victorian Age: panoramica generale
8	George Orwell: Animal Farm e 1984 (compito estivo) – test scritto e orale; temi di controllo, libertà di informazione, fake news (SDG 16)
9	The Truman Show (P. Weir, 1998): analisi del film come testo letterario e tecnologico; scrittura creativa e prova scritta correlata
10	Verifica orale sull'Età Vittoriana

2. ICT – INFORMATICA IN LINGUA INGLESE [ore svolte: ~25]	
1	ICT U4 – Automation and Robotics: nuove idee e testing orale; Domestic and Industrial Applications (Open Source Computer Boards, pp. 70–74); collegamento con Industry 4.0
2	ICT U4 – Squeaseat Appetite! (Appendice p. 229): tecnologia e food waste (SDG 2, SDG 9)
3	ICT U5 – Operating Systems for Personal Computers e Mobile Operating Systems: testing orale
4	ICT U9 – The Internet: How the Internet Developed, Internet Telephony, The Internet and Its Core, E-Mails, The WWW, Search Engines, Social Networks; Sir Tim Berners-Lee; Mind Map e Spider Diagram
5	ICT U9 – The Internet: further insights; approfondimenti su Social Networks: The Evolution of Social Media – A Timeline from 2000 to Today; Written Task correlato (The Truman Show / Internet)
6	ICT U10 – System Administration and Security: Computers and Network Accounts, Encryption and Cryptography, Viruses and Antiviruses, Firewalls (pp. 156–166); Essay Writing 'The Right to Health'
7	ICT U11 – Databases: Using Databases to Manage Large Amounts of Data, Relational Models, DBMS, Data Warehouses e Data Mining (pp. 168–180); collegamento con Air Pollution età Vittoriana

8	ICT U12 – Jobs in ICT: How ICT Has Led to Changing Work Patterns, Software and Web Designer/Developer, Network Administrator, SEO and SEM Specialist (pp. 182–200); Unusual Jobs in ICT
9	ICT U12 & U13 – Jobs in ICT and the Role of AI; Safety Signs, Work Safety, Body Parts (U13 pp. 203–212); verifica scritta e orale
10	ICT Appendici – Women in ICT (p. 232); CNA Pensionati e Qubica (pp. 224–229): lettura, ascolto e testing orale
11	AI Artist – Meet Ai-Da, the World's First AI Artist (Performer B2 p. 176); How Can Your Online Life Affect Your Real Life? (p. 182): testing orale
12	Catch Up with the Latest Tech Inventions – Performer B2 WB pp. 80–81: Listening e Testing orale
13	Tech News from The Guardian: lettura e discussione su attualità tecnologica
14	The Heroines of Bletchley Park: Women in Computing History – testing orale
15	Federico Faggin and His Vision of Artificial Intelligence – testing orale
16	From Darkness to Digital Harmony: Fabio Gallo's Journey (approfondimento su inclusione e tecnologia)

ANTEPRIMA DI ICT NEXT GENERATION – A. Rebecchi, R. Cabras (Trinity Whitebridge)

Nel corso dell'anno scolastico è stata introdotta, a titolo di anticipazione e arricchimento del programma, una selezione di letture tratte dal volume ICT Next Generation (A. Rebecchi, R. Cabras – Trinity Whitebridge), di prossima adozione. I brani sono stati affrontati in modo trasversale con i temi di Agenda 2030, ICT e attualità:

- **From Darkness to Digital Harmony: Fabio Gallo's Journey** – pp. 296–297 | Lettura su tecnologia, inclusione sociale e percorsi di riabilitazione digitale; collegamento con SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze) e SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)
- **A Comparative Analysis of Nicaso's and Gratteri's Perspectives on the Dark Web's Role in Mafia Activities** – pp. 233–235 | Lettura su criminalità organizzata, tecnologia e Dark Web; collegamento con System Administration & Security (ICT U10), SDG 16 e temi di attualità (antimafia, cybercrime)
- **Generative AI – ChatGPT** – pp. 242–246 | Lettura su Intelligenza Artificiale generativa, grandi modelli linguistici e impatto sul lavoro e sulla società; collegamento con ICT (Jobs in ICT, Meet Ai-Da), SDG 4 (Istruzione di qualità), SDG 9 (Impresa, innovazione e infrastrutture) e attualità (Federico Faggin, etica dell'IA)
- **Safety** – pp. 285–292 | Lettura su sicurezza nei luoghi di lavoro in ambito ICT e tecnologico; collegamento con ICT U13 (Safety Signs, Work Safety, Body Parts), SDG 3 (Salute e benessere) e normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro

3. TEMI DI CIVILTÀ, ATTUALITÀ E AGENDA 2030 [ore svolte: ~17]

1	Agenda 2030 – SDGs: collegamento trasversale agli obiettivi dello sviluppo sostenibile in ogni unità didattica (SDG 2, 3, 4, 7, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17)
---	---

2	Performer B2 pp. 80-81 – Tangible and Intangible Cultural Heritage; Zero Hunger and Food Waste (SDG 2)
3	Performer B2 p. 83 – Connecting the Goals to Today's Issues: training per l'Esame di Stato
4	The Future of Food is Insects (p. 103); Young People Lead the Way to a Clean Energy Future (p. 106) (SDG 7, SDG 13)
5	Difficulties in Animals Surviving After Oil Platform Explosions; Be the Solution, Not the Pollution (p. 114) (SDG 14, SDG 15)
6	Lifelong Learning is the Way Forward for Generation Z (p. 92) (SDG 4)
7	Teenagers and Stress – Performer B2 p. 148 (SDG 3)
8	Pioneering Women in Science You Really Should Know About – Performer B2 p. 128
9	Spectacular Sporting Events Around the World (p. 132); Fitness and Yoga (p. 142) (SDG 3)
10	Has Cloning Been Taken Too Far? (p. 126) – Scienza, etica e ICT (SDG 3, SDG 9)
11	The World's Biggest Brain Bank (Performer B2 SB p. 123); Kitchen Science Experiments (WB p. 62)
12	Civil Rights: Jesse Jackson e Martin Luther King – attualità e memoria storica (SDG 10, SDG 16)
13	Remembering the Holocaust: riflessione personale e produzione scritta (Giornata della Memoria)
14	Tommie Smith e i Civil Rights alle Olimpiadi di Città del Messico 1968 – quote analysis
15	Antisemitism and Tragic Current Events (Bondi Beach news coverage – dicembre 2025)
16	Global Issues – Performer B2 U5 p. 83: introduzione e collegamenti all'attualità; Story of a Refugee Girl (p. 84); A New Form of Child Labour? (p. 88) (SDG 10, SDG 16)
17	INVALSI Test Simulation I (febbraio 2026)

4. ABILITÀ LINGUISTICHE – GRAMMAR, WRITING & SPEAKING [ore svolte: ~13]

1	Revisione e approfondimento delle strutture grammaticali B2: word formation, FCE-style exercises
2	Essay Writing: 'The Right to Health' (p. 89); 'Honesty, Lies and Power'
3	Report Writing; Making up an Ad; Creative Writing: 'The Haunted Server Room'
4	Oral Testing trasversale su tutti i moduli svolti: preparation for the Final Exam
5	Reading Comprehensions da Performer B2 per l'Esame di Stato: lista e studio sistematico
6	Spider Diagrams, Mind Maps, Public Speaking e Role Play activities
7	Presentazione di slides su autori e argomenti (Dickens, Victorian Age, Jobs in ICT)
8	Project Work: Group presentation – illustrare il proprio settore in modo creativo (ICT Industry)

9	Verifica scritta su U3 e su argomenti ICT
10	Progetto CNA Pensionati – Public Speaking e presentazione del progetto (formazione in italiano e inglese)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PCTO [ore svolte: ~6]

1	PCTO / Formazione in alternanza scuola-lavoro: ore di FSL con attività linguistica correlata (settembre–novembre 2025)
2	Visita didattica al Museo del Patrimonio Industriale di Bologna (6 novembre 2025): percorso su Ed. Civica, Storia e Rivoluzione Industriale
3	Utilizzo di risorse digitali e siti autentici in lingua: BBC Learning English, The Guardian Technology, Bletchley Park online
4	Simulazione di testing INVALSI e FCE-style exercises per la preparazione all'Esame di Stato

TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo principale	Performer B2 – Student's Book e Workbook (Zanichelli)
Testo ICT	A. Rebecchi, R. Cabras, E. Cavalli – ICT Trinity (Whitebridge)
Grammatica	Performer B2 Student Book – Grammar Reference integrata
Materiali integrativi	Articoli da The Guardian, BBC Learning English, CNN, Bletchley Park online website
Strumenti digitali	Google Classroom, Kahoot, dizionario monolingua, Zanichelli online, video YouTube autentici

READING COMPREHENSIONS PER L'ESAME DI STATO – Performer B2 (Zanichelli)

Le seguenti letture dal libro di testo Performer B2 sono state affrontate e studiate in prospettiva del colloquio orale dell'Esame di Stato:

Unità	Titolo della lettura	Pagina	SDG / Link
Unit 4	Virtual reality tourism ready for takeoff	p. 74	SDG 9
Unit 4	Travels will undoubtedly change your life forever!	p. 75	SDG 11
Unit 5	Story of a refugee girl	p. 84	SDG 10, 16
Unit 5	A new form of child labour?	p. 88	SDG 8
Unit 5	The right to health	p. 89	SDG 3
Unit 5	Lifelong learning is the way forward for Gen Z	p. 92	SDG 4
Unit 6	Youth for climate	p. 98	SDG 13

Unit 6	The future of food is insects	p. 103	SDG 2
Unit 6	Young people lead the way to a clean energy future	p. 106	SDG 7
Unit 6	Did you know?	p. 113	SDG 14
Unit 6	Be the solution, not the pollution	p. 114	SDG 15
Unit 7	The world's biggest brain bank	p. 123	SDG 3
Unit 7	Has cloning been taken too far?	p. 126	SDG 9
Unit 7	Pioneering women in science you really should know about	p. 128	SDG 5
Unit 8	Spectacular sporting events around the world	p. 132	SDG 3
Unit 8	Fitness and yoga	p. 142	SDG 3
Unit 8	Teenagers and stress	p. 148	SDG 3
Unit 9	Unusual jobs?	p. 152	SDG 8
Unit 9	Smart money	p. 157	SDG 10
Unit 9	Generation Z spending money	p. 162	SDG 12
Unit 10	Logged on / logged off	p. 166	ICT
Unit 10	Drones	p. 171	ICT, SDG 9
Unit 10	Calling all techies	p. 175	ICT
Unit 10	Meet Ai-Da, the world's first AI artist	p. 176	ICT, SDG 9
Unit 10	How can your online life affect your real life?	p. 182	ICT, SDG 16
WB	My Digital Life – Catch up with the Latest Tech Inventions	pp. 80-81	ICT

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche Scritte	Verifiche Orali
<ul style="list-style-type: none"> • Test su argomenti ICT (U5, U7, U10, U12) • Verifica sul compito estivo (Orwell) • Essay writing (Right to Health; Honesty, Lies and Power) • Written Task (The Truman Show; attualità) • Making up an Ad; Creative Writing • Group Work ICT con dizionario monolingue • Simulazione INVALSI 	<ul style="list-style-type: none"> • Testing orale su tutti i moduli ICT • Presentazioni di slides (Victorian Age, ICT) • Reading Comprehensions da Performer B2 • Attività di speaking e role play • Public Speaking (Progetto CNA Pensionati) • Listening comprehension activities • Cross-referencing readings per Esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE E CONSIDERAZIONI SUL LIVELLO DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe e la docente di Lingua e Civiltà Inglese prendono atto che la classe VC Informatica presenta, nel complesso, un livello di competenza linguistica in lingua inglese inferiore al B2 di riferimento del libro di testo adottato. La maggior parte degli studenti si attesta su un livello A2-B1, con alcune eccellenze e alcune situazioni di fragilità marcata. Tale dato è stato costantemente tenuto in considerazione nella progettazione didattica, nelle attività di verifica e nei criteri di valutazione adottati.

ADATTAMENTI METODOLOGICI E CRITERI DI VALUTAZIONE DIFFERENZIATI	
1	Approccio valutativo per competenze e non solo per conoscenze: si è privilegiata la capacità degli studenti di comunicare contenuti disciplinari (ICT, Agenda 2030, attualità) in lingua, anche in presenza di imperfezioni grammaticali o lessicali, valorizzando l'efficacia comunicativa rispetto alla correttezza formale.
2	Uso del dizionario monolingua consentito nelle verifiche scritte: per compensare le lacune lessicali strutturali e avvicinare gli studenti a strumenti autentici di apprendimento autonomo, nelle prove scritte in classe è stato autorizzato l'uso del vocabolario monolingua.
3	Valutazione orale basata su griglia con indicatori ponderati: la griglia di valutazione orale ha attribuito peso maggiore a contenuto, pertinenza e capacità di collegamento interdisciplinare (ICT, SDGs, attualità), rispetto alla fluency e all'accuratezza morfosintattica.
4	Scaffolding e supporto durante le interrogazioni: nelle verifiche orali la docente ha adottato tecniche di scaffolding (domande-guida, riformulazione, parole chiave alla lavagna) per consentire anche agli studenti più fragili di esprimere le proprie conoscenze, riducendo l'ansia da prestazione e valorizzando i progressi individuali.
5	Valutazione del progresso individuale (crescita): nella formulazione del voto finale si è tenuto conto del percorso compiuto da ciascun studente rispetto ai livelli di partenza, premiando l'impegno, la partecipazione e la progressione, anche nei casi in cui il livello assoluto raggiunto risulti inferiore alle attese del curriculum.
6	Semplificazione e rielaborazione dei materiali: laddove i testi autentici risultavano eccessivamente complessi, la docente ha predisposto versioni semplificate, glossari di supporto e attività di pre-lettura, al fine di rendere accessibili i contenuti disciplinari senza abbassare gli obiettivi culturali e trasversali dell'insegnamento.
7	Attività di rinforzo e recupero in itinere: nel corso dell'anno sono stati effettuati momenti di pausa didattica e recupero integrato, con esercitazioni mirate sulle strutture grammaticali e sul lessico tecnico-settoriale (ICT English), per consolidare le competenze di base necessarie alla comprensione e alla produzione in lingua straniera.

Informatica

DOCENTE	Proff. Sandro Gallo e Matteo Zannini
LIBRO DI TESTO	FORMICHI / MEINI CORSO DI INFORMATICA - 3 Edizione Basi di dati relazionali e linguaggio SQL, linguaggio XML e basi di dati NoSQL. Programmazione web lato server in linguaggio PHP VOLUME 3 - 8808722562 ZANICHELLI
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Piattaforma di eLearning e Documentazione sul web
TOTALE ORE DI LEZIONE	180

La programmazione ha tenuto conto delle linee guida individuate in sede di Dipartimento.

Unità didattica	Sistemi Informativi e Sistemi Informatici
Tipo valutazione	Interrogazioni e progetti
Numero di ore dedicate	30

Dati, Informazioni, Flussi e procedure.

Ciclo di vita di un Sistema Informatico.

Archivi, record e campi. Organizzazione degli archivi e metodi di accesso.

Il formato dei file CSV e JSON e la gestione di singoli archivi.

Unità didattica	Introduzione alla programmazione in PHP
Tipo valutazione	Interrogazioni e progetti
Numero di ore dedicate	30

Semplici script e sintassi del linguaggio PHP.

Il passaggio dei dati nel paradigma web.

File uploads.

Elaborazione di archivi in formato CSV.

Unità didattica	Linguaggio SQL
Tipo valutazione	Interrogazioni e progetti
Numero di ore dedicate	45

Il linguaggio SQL: DDL e DML.

Il comando di Query: SELECT.

L'algebra relazionale.

Funzioni di aggregazione.

Subquery.

Unità didattica	La progettazione dei database
Tipo valutazione	Interrogazioni e progetti
Numero di ore dedicate	30

Limiti dell'organizzazione degli archivi.

Funzionalità dei DBMS.

Storia, scopo e modelli dei database.

Progettazione concettuale e diagrammi E/R.

Cardinalità delle associazioni.

Il modello relazionale.

Progettazione logica e regole di derivazione.

Normalizzazione dei database. 1FN, 2FN e 3FN.

Introduzione ai database NoSQL; MongoDB.

Esercizi e compiti sulla progettazione di Sistemi informatici.

Unità didattica	Sviluppo di applicazioni in PHP
Tipo valutazione	Interrogazioni e progetti
Numero di ore dedicate	45

PDO: PHP Data Objects.

Operazioni sui database in PHP.

Classi e oggetti in PHP. Gestione delle eccezioni.

Applicazioni web in PHP.

Metodologie di lavoro utilizzate

9. Lezione frontale, scoperta guidata
10. Esperienze laboratoriali. Progetti disciplinari ed interdisciplinari
11. Uso della piattaforma di eLearning di Istituto: elearning.avbo.it
12. Ambienti di progettazione e di sviluppo online e open source

Obiettivi disciplinari

13. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
14. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
15. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
16. progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
17. sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

Metodologie di verifica

18. Esercizi per casa e per progetti per gruppi di lavoro.
19. Verifiche scritte e di laboratorio.
20. Quiz.
21. Relazioni e progetti.
22. Colloqui orali e osservazione dei lavori.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Assenza di conoscenze essenziali. Inadeguata partecipazione al dialogo formativo. Impegno inesistente. Obiettivi non raggiunti.
Mediocre	Conoscenze frammentarie. Poca partecipazione e scarso impegno. Obiettivi minimi non raggiunti.
Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Adeguate esposizione delle conoscenze e corretto esercizio delle abilità. Essenziale autonomia e capacità di organizzazione.
Buono	Impegno e partecipazione visibili. Padronanza delle conoscenze e del pensiero critico sviluppato dalla disciplina. Chiarezza espositiva ed autonomia operativa.
Ottimo	Forte motivazione. Conoscenze vaste e approfondite. Elaborazione totalmente autonoma. Padronanza espositiva, con notevoli capacità di sintesi e analisi.

Sistemi e reti

DOCENTE	Andrea Ianni Tonino Petrulli
LIBRO DI TESTO	Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli Internetworking. Sistemi e reti. Terza edizione – Volume classe 5° 9788874857562 Juvenilia Scuola
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Sistemi e Reti • Corso Moodle • Lavagna Interattiva Multimediale • Computer e rete Internet • Dispositivi di rete • Portale Cisco Networking Academy • Strumenti software specifici: Cisco Packet Tracer, Wireshark
TOTALE ORE DI LEZIONE	82

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Premessa

Il corso di Sistemi e Reti per la classe quinta dell'Istituto Tecnico Informatico mira a consolidare e potenziare le competenze acquisite negli anni precedenti, favorendo un approccio integrato tra teoria e pratica. Gli studenti saranno guidati nello studio dei protocolli di rete avanzati, della sicurezza informatica e della progettazione di sistemi complessi. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità di analizzare, configurare e gestire reti reali e simulate, anche in vista dell'Esame di Stato e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere i principi di funzionamento dei protocolli di rete e dei livelli del modello TCP/IP.
- Saper analizzare e risolvere problemi di connettività e sicurezza di rete.
- Applicare procedure di configurazione e diagnostica con strumenti professionali (Packet Tracer, Wireshark).
- Progettare e documentare reti locali e distribuite in modo efficiente e sicuro.
- Acquisire consapevolezza sull'importanza della sicurezza e della protezione dei dati nelle infrastrutture informatiche.

Premessa Corso Cisco CCNA:

I corsi Cisco Networking Academy arricchiscono le competenze e ampliano le conoscenze e le abilità degli studenti nell'ambito dei sistemi e delle reti. Sul portale netacad.com attraverso la modalità e-doing sono erogati vari corsi specialistici ricchi di materiali didattici ed esercitazioni pratiche nelle quali a ciascuno studente, sotto la guida di un istruttore, è richiesto un impegno attivo in prima persona. Per ciascun corso proposto sono previsti esami di capitolo, esami intermedi ed esami finali che permettono la verifica delle competenze acquisite.

L'obiettivo del corso CISCO CCNA Routing & Switching è presentare i concetti e le tecnologie fondamentali in ambito networking. I materiali del corso disponibili su netacad.com assisteranno lo studente nello sviluppo delle competenze necessarie per pianificare e implementare piccole reti.

Obiettivi formativi:

- Esaminare la comunicazione umana in contrapposizione a quella della rete, sottolineandone i parallelismi
- Scoprire i due modelli principali utilizzati per pianificare e implementare le reti: OSI e TCP/IP
- Acquisire una comprensione dell'approccio "a livelli" delle reti
- Esaminare i livelli OSI e TCP/IP in dettaglio per comprenderne le funzioni e i servizi
- Acquisire dimestichezza con i vari dispositivi di rete e gli schemi di indirizzamento di rete
- Scoprire i tipi di supporti utilizzati per trasmettere i dati attraverso la rete

Al termine del corso, sarà possibile creare LAN semplici, eseguire configurazioni di base per router e switch e implementare schemi di indirizzamento IP.

Il superamento degli esami, in itinere e finali, consente l'acquisizione della certificazione Cisco CCNA Routing e Switching.

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezioni frontali esplicative
- Lavori individuali e di gruppo sul computer
- Didattica laboratoriale
- Esercitazioni tecnico-pratiche

Unità didattica	Livelli di accesso alla rete e di rete
-----------------	--

Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	11

- Ripasso livello di accesso alla rete
- Ripasso livello di rete
- Indirizzamento IP e subnetting (ripasso)
- Routing statico e dinamico (cenni)
- Esercitazioni pratiche con Cisco Packet Tracer

Unità didattica	Livello di trasporto
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	4

- Ruolo e funzioni del livello di trasporto nel modello TCP/IP
- Protocollo TCP: connessione, segmentazione, controllo di flusso
- Protocollo UDP e cenni al protocollo QUIC
- Analisi dei protocolli TCP e UDP con Wireshark
- Confronto tra protocolli orientati e non orientati alla connessione

Unità didattica	Livello applicazione
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	12

- Funzioni del livello applicazione nel modello TCP/IP
- Protocolli Telnet e HTTP
- Analisi protocollo HTTP con Wireshark e strumenti di sviluppo del browser
- FTP, DHCP e DNS
- Analisi protocolli applicativi con Wireshark
- Ripasso, verifiche e attività di recupero fine quadrimestre

Unità didattica	Crittografia
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	9

- Concetti fondamentali di crittografia e sicurezza delle comunicazioni
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Certificati digitali e firma digitale
- Esercizi su algoritmi di cifratura semplici (es. Cifrario di Cesare)
- Applicazioni pratiche della crittografia nella protezione dei dati
- HTTPS e QUIC

Unità didattica	Sicurezza ed efficienza nelle reti
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni

Numero di ore dedicate	32
------------------------	----

- Efficienza e sicurezza nelle LAN: VLAN, firewall, ACL, proxy, DMZ, VPN
- NAT, ACL, VLAN e VPN con Cisco Packet Tracer
- Analisi del traffico e della sicurezza con Wireshark
- Reti wireless, mobili e IoT
- Server AAA e autenticazione
- IoT e Smart Home con Packet Tracer

Unità didattica	Progettazione di sistemi
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	14

- Progettazione di reti e cablaggio strutturato
- Introduzione al Cloud e alla Strategia Cloud Italia
- Simulazioni con Cisco Packet Tracer e casi reali di progettazione
- Domain Controller e account di dominio
- Active Directory e gestione utenti
- Simulazione di prove d'esame e attività di sintesi finale

Strategie di recupero

- Studio individuale.

Strumenti di verifica

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si utilizzeranno verifiche orali, scritte e pratiche, nonché l'osservazione del comportamento assunto durante l'attività didattica svolta sia in classe sia in laboratorio. Saranno utilizzate anche discussioni informali e guidate.

Alla valutazione finale concorreranno il percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso.

La modalità di verifica potrà essere effettuata tramite:

- Verifiche scritte miste (domande aperte, a risposta multipla, fill in)
- Verifiche pratiche
- Compiti assegnati tramite la piattaforma Moodle

- Presentazioni compiti, ricerche e progetti (prevalentemente di gruppo)
- Colloqui orali individuali (prevalentemente con finalità di recupero)

Criteria di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Mancata acquisizione delle competenze Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.
Mediocre	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità.
Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso sufficiente di conoscenze e abilità. Acquisizione parziale delle competenze. Sufficienza nell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti. Impegno sufficiente
Buono	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
Ottimo	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle e rielaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze. Possesso approfondito e personale dei contenuti, uso efficace dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale e costante.

Tecnologie e progettazione di Sistemi informatici e di telecomunicazioni

DOCENTE	Andrea Ianni Mattia Falcone
LIBRO DI TESTO	Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni vol. 3 Hoepli editore - 9788836018376
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di TPSIT • Moodle • Documentazione, reference e tutorial di linguaggi e tecnologie: <ul style="list-style-type: none"> ○ https://www.w3schools.com/ ○ https://javascript.info/ ○ https://devdocs.io/ • Materiale fornito dai docenti
TOTALE ORE DI LEZIONE	88

Obiettivi disciplinari

- CONOSCENZE
 - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
 - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
 - Tecnologie per la realizzazione di web-service.
- COMPETENZE
 - Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
 - Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
 - Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti .
 - Progettare semplici protocolli di comunicazione.
 - Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.
- ABILITA'
 - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
 - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
 - Realizzare un progetto tecnologico in cooperazione con le altre discipline di indirizzo.

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezioni frontali esplicative
- Lavori individuali e di gruppo sul computer
- Didattica laboratoriale
- Esercitazioni tecnico-pratiche

Unità didattica	Ripasso tecnologie WEB
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	7

- Programmazione web:
 - Modello web statico vs dinamico
 - Principali linguaggi/tecnologie di programmazione lato client e lato server
- HTML
 - Moduli per l'invio di dati al server; Form, HTTP GET/POST; nuovi tipi di input ed attributi HTML5
 - Document Object Model
- JavaScript
 - Introduzione a JavaScript: caratteristiche e utilizzi in ambito web
 - Sintassi di base, strutture di controllo, variabili e costanti
 - OOP prototype-based: classi, oggetti e prototipi
 - Programmazione ad eventi
 - Navigazione e manipolazione del DOM

Unità didattica	Sistemi distribuiti
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	27

- Storia ed evoluzione dei sistemi, da centralizzati a distribuiti
- Modelli per architetture distribuite: client-server e peer-to-peer
- Modello client-server
 - caratteristiche e paradigmi per la distribuzione della logica di elaborazione (zero/thin/thick client)
- Architetture multi-tier e middleware
- AJAX: caratteristiche e scambio asincrono dati in JavaScript
- Formato dati XML, JSON, MD e YAML
- DevOps con CI/CD
- Esercitazioni su casi di studio reali
- Utilizzo AJAX all'interno di pagine WEB dinamiche create con Javascript

- Pratica sull'interazione con API REST e JSON

Unità didattica	Programmazione distribuita
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	21

- IPC nel modello Internet: TCP e UDP
- Socket: API per la comunicazione TCP e UDP
 - Programmazione socket in Java: Socket, ServerSocket
- Realizzazione di un'applicazione client-server in Java utilizzando il protocollo TCP

Unità didattica	Programmazione web lato server
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	17

- Modello a codice separato: CGI, Servlet
 - Sviluppo di applicazioni lato server utilizzando lo standard CGI
 - Container e gestione della concorrenza: Apache Tomcat
 - Struttura di una servlet e metodi principali
 - Connessione a database e driver JDBC
 - Librerie ausiliarie per la gestione di I/O: Gson
- Modello a codice embedded: JSP
 - Generazione di pagine e contenuti dinamici lato server (solo definizione)

Unità didattica	Tecnologie per la realizzazione di web-service
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni
Numero di ore dedicate	16

- Introduzione ai web services: HTTP, paradigma REST, applicazioni CRUD
- Utilizzo di ORM come Hibernate per la connessione ai DBMS
- Architettura SOA
 - Protocollo SOAP e paradigma REST
 - Formati per la serializzazione e l'interscambio dati (XML, JSON)
- Realizzazione di una API in accordo al paradigma REST

Strategie di recupero

- Studio individuale.

Strumenti di verifica

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si utilizzeranno verifiche orali, scritte e pratiche, nonché l'osservazione del comportamento assunto durante l'attività didattica svolta sia in classe sia in laboratorio. Saranno utilizzate anche discussioni informali e guidate.

Alla valutazione finale concorreranno il percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso.

La modalità di verifica potrà essere effettuata tramite:

- Verifiche scritte miste (domande aperte, a risposta multipla, fill in)
- Verifiche pratiche
- Compiti assegnati tramite la piattaforma Moodle
- Presentazioni compiti, ricerche e progetti (prevalentemente di gruppo)
- Colloqui orali individuali (prevalentemente con finalità di recupero)

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Mancata acquisizione delle competenze Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.
Mediocre	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità.
Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso sufficiente di conoscenze e abilità. Acquisizione parziale delle competenze. Sufficienza nell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti. Impegno sufficiente
Buono	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
Ottimo	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle e rielaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze. Possesso approfondito e personale dei contenuti, uso efficace dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale e costante.

Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa

DOCENTE	Minelli Matteo Petrulli Tonino
LIBRO DI TESTO	OLLARI PAOLO Gestione progetto, organizzazione d'impresa – Seconda edizione per Informatica e Telecomunicazioni Zanichelli editore – ISBN: 9788808520081 (CONSIGLIATO, NON OBBLIGATORIO)
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Laboratorio Informatico Google Classroom, materiale delle lezioni ed esercizi Software ProjectLibre ed IDE NetBeans Materiale fornito dai docenti (es. slide delle lezioni ecc.)

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Obiettivi disciplinari

CONOSCENZE

- Conoscere i principi base del Project Management (PM, o Gestione di Progetto) secondo quanto codificato dal PMI (PM Institute) attraverso le linee guida del PMBOK.
- Conoscere le fasi e le procedure della Gestione di Progetto ed il ruolo del Project Manager (PM).
- Conoscere la documentazione necessaria del PM: lista delle attività, diagramma di Gantt, team di Progetto, gestione delle risorse ecc.. Conoscere la documentazione tecnica necessaria.
- Conoscere le difficoltà e le insidie del PM: rispetto dei tempi, dei costi e dell'impiego delle risorse.
- Conoscere la filosofia Agile ed il relativo framework Scrum.
- Laboratorio: Conoscenze apprese tramite la simulazione della realizzazione di 2 progetti aziendali.

COMPETENZE

- Gestire, organizzare e sviluppare un Progetto aziendale secondo le due tecniche, quella tradizionale e quella Agile.
- Gestire e redigere la documentazione necessaria del PM: lista delle attività, diagramma di Gantt, team di Progetto, gestione delle risorse. Gestire e redigere la documentazione tecnica necessaria.
- Saper fare valutazioni corrette circa le tempistiche di esecuzione delle attività, il contenimento dei costi, il corretto impiego e la disponibilità delle risorse.
- Laboratorio: Competenze acquisite dalla simulazione della realizzazione di 2 progetti aziendali.

ABILITA'

- Saper utilizzare applicativi software dedicati al Project Management (ad es. ProjectLibre).
- Saper gestire, organizzare e sviluppare un Progetto aziendale facendo valutazioni corrette su tempi, risorse e costi del Progetto.
- Laboratorio: Abilità acquisite dalla simulazione della realizzazione di 2 progetti aziendali.

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezioni frontali esplicative
- Lavori individuali e di gruppo sul computer
- Didattica laboratoriale
- Esercitazioni tecnico-pratiche

PRIMO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento	TEORIA: Il Project Management secondo le linee guida del PMBOK
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Progettazione d'Impresa • Definizione sintetica di impresa. Tipi di società. • Concetti di base di Progettazione di Impresa. La figura del Project Manager. • Il PM Institute e la guida PMBOK. Linee guida del PMBOK • La documentazione associata al Project Management: WBS, OBS, RACI, Diagramma di Gantt, RBS, Analisi Costi, Earned Value.
Laboratorio	Esercitazioni con Fogli di lavoro Excel su WBS, OBS, RACI.
Tipologie di verifica	Modulo di valutazione Google
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi della Progettazione d'Impresa • Conoscere la figura ed il ruolo del Project Manager (PM) • Conoscere le linee guida del PMBOK su come sviluppare e gestire un progetto aziendale (ad esempio lo sviluppo di un nuovo prodotto) • Conoscere la documentazione associata alla gestione di un progetto aziendale: la lista delle attività WBS, la definizione del Team di Progetto (OBS e matrice RACI), il Diagramma di Gantt per la schedulazione dei tempi del progetto, il documento sulle risorse RBS. • Raggiungere la consapevolezza che la gestione di un progetto aziendale, ovvero l'attività del PM, richiede molteplici conoscenze e competenze (gestione del personale, comprensione di massima degli aspetti e dei tempi tecnici, analisi dei costi) che vengono via via consolidate dall'esperienza sul campo.

Unità di apprendimento	LABORATORIO: Realizzazione di un semplice Progetto Informatico (progetto 1)
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Viene assegnato agli studenti del Corso un Esercizio in cui viene richiesto di organizzare e quindi realizzare un semplice progetto aziendale in ambito Informatico (sviluppo di un gioco on-line). • Gli studenti vengono divisi in gruppi di 2-3 componenti: uno di loro sarà Project Manager, gli altri saranno tecnici sviluppatori. In realtà i ruoli sono intercambiabili e tutti svolgono le diverse mansioni. • Viene richiesta di produrre la documentazione aziendale: lista della attività (WBS), organizzazione del Team di Progetto (OBS e RACI), schedulazione delle tempistiche (Diagramma di Gantt) organizzazione delle Risorse (RBS). • Oltre alla parte gestionale il Progetto prevede una parte tecnica di sviluppo dell'applicazione e di redazione della documentazione relativa (Specifica dei Requisiti SRS, Manuale d'uso).
Laboratorio	La realizzazione del progetto si farà in Laboratorio e con lavoro a casa. Si utilizzeranno i programmi: Excel e Word per la documentazione, gestionale e tecnica, di progetto, ProjectLibre per il Diagramma di Gantt, l'IDE NetBeans ed i linguaggi HTML, CSS, Javascript per lo sviluppo della applicazione.
Tipologie di verifica	Valutazione, individuale e di gruppo, sul lavoro del Progetto. Criteri di valutazione: documentazione prodotto, qualità del sito on-line, metodo di lavoro e rispetto dei tempi.
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere la Gestione di Progetto tramite l'esperienza diretta di simulazione di sviluppo di un Progetto aziendale • Saper redigere la documentazione, gestionale e tecnica, di un Progetto. • Confrontarsi e scontrarsi con le difficoltà insite nel Project management in termini di rispetto delle tempistiche stabilite, di controllo dei costi e di qualità tecnica del prodotto.

SECONDO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento	TEORIA: - Elementi di Economia ed Organizzazione di Impresa
-------------------------------	--

Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di Economia ● Modelli Economici. ● Domanda ed Offerta, Mercato e Prezzo. Azienda e Profitto. ● Elementi di Marketing. ● Elementi di Organizzazione Aziendale ● Startup ● Redditività e liquidità aziendale ● Operation Management ed Organizzazione delle persone (Organigramma). ● Il Sistema Informativo Aziendale ed i software gestionali ERP
Laboratorio	Esercitazioni con Fogli di lavoro Excel su legge domanda-offerta ecc.
Tipologie di verifica	Modulo di valutazione Google
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i principi base delle Scienze economiche da un punto di vista storico ed attuale. Conoscere i modelli economici proposti nel tempo. ● Conoscere la legge della domanda e dell'offerta, il significato di mercato e prezzo, il significato di profitto aziendale. ● Apprendere elementi di organizzazione aziendale: dalla formazione delle startup ai concetti di redditività e liquidità aziendale. ● Conoscere le basi dell'operation management e della Organizzazione aziendale (es. Organigramma). ● Conoscere il Sistema Informativo aziendale, la funzione dei software gestionali ERP (es. SAP), il Web Information System ed il Cloud.

Unità di apprendimento	TEORIA: Lo sviluppo di un Progetto Informatico secondo la filosofia Agile ed il Framework Scrum
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● La filosofia ("mindset") Agile ● Storia di Agile. L'Agile Manifesto del 2001. ● Agile come mindset e non come metodologia. ● Agile. ● Il framework Scrum, la metodologia più famosa di tipo Agile ● Caratteristiche di Scrum ● I soggetti di Scrum: Product Owner, Scrum Master, Scrum Team ● Le user stories ed il backlog. ● Lo sprint.
Laboratorio	Simulazioni di Processi Scrum
Tipologie di verifica	Modulo di valutazione Google

Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi base del mindset Agile per lo sviluppo di applicazioni. • Conoscere il framework Scrum e gli aspetti della metodologia. • Apprendere, attraverso la simulazione di un progetto aziendale, le caratteristiche e le procedure della gestione di progetto tramite Scrum.
Unità di apprendimento	LABORATORIO: Realizzazione di un semplice Progetto Informatico (progetto 2)
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Viene assegnato agli studenti del Corso un Esercizio in cui viene richiesto di organizzare e quindi realizzare un semplice progetto aziendale in ambito Informatico: “Sviluppo di un'applicazione di Web dinamico”. • E' consentito il supporto dell'IA per lo sviluppo del codice. • Gli studenti vengono divisi in gruppi di 2-3 componenti: uno di loro sarà Project Manager, gli altri saranno tecnici sviluppatori. In realtà i ruoli sono intercambiabili e tutti svolgono le diverse mansioni. • Viene richiesta di produrre la documentazione aziendale: lista della attività (WBS), organizzazione del Team di Progetto (OBS e RACI), schedulazione delle tempistiche (Diagramma di Gantt) organizzazione delle Risorse (RBS). • Oltre alla parte gestionale il Progetto prevede una parte tecnica di sviluppo dell'applicazione e di redazione della documentazione relativa (Specifica dei Requisiti SRS, Manuale d'uso).
Laboratorio	La realizzazione del progetto si farà in Laboratorio e con lavoro a casa. Si utilizzeranno i programmi: Excel e Word per la documentazione, gestionale e tecnica, di progetto, ProjectLibre per il Diagramma di Gantt, l'IDE NetBeans ed i linguaggi HTML, CSS, Javascript per lo sviluppo della applicazione.
Tipologie di verifica	Valutazione, individuale e di gruppo, sul lavoro del Progetto. Criteri di valutazione: documentazione prodotto, qualità del sito on-line, metodo di lavoro e rispetto dei tempi.
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere la Gestione di Progetto tramite l'esperienza diretta di simulazione di sviluppo di un Progetto aziendale • Saper redigere la documentazione, gestionale e tecnica, di un Progetto. • Confrontarsi e scontrarsi con le difficoltà insite nel Project management in termini di rispetto delle tempistiche stabilite, di controllo dei costi e di qualità tecnica del prodotto.

Strategie di recupero

- Studio individuale.
- Parte laboratoriale: verifiche pratiche

Strumenti di verifica

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si utilizzeranno verifiche orali, scritte e pratiche, nonché l'osservazione del comportamento assunto durante l'attività didattica svolta sia in classe sia in laboratorio. Saranno utilizzate anche discussioni informali e guidate.

Alla valutazione finale concorreranno il percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso.

La modalità di verifica potrà essere effettuata tramite:

- Verifiche scritte miste (domande aperte, a risposta multipla, fill in)
 - livello di apprendimento
 - utilizzo del linguaggio specifico
- Verifiche pratiche
 - coerenza della soluzione proposta
 - correttezza delle procedure utilizzate
 - documentazione delle scelte e del processo
- Compiti assegnati tramite la piattaforma Classroom
 - rispetto di modi e tempi della consegna
 - completezza nello svolgimento del compito
 - documentazione delle scelte e del processo
- Presentazioni compiti, ricerche e progetti (prevalentemente di gruppo)
 - efficacia della presentazione
 - capacità di collaborazione
 - livello di apprendimento
- Colloqui orali individuali (prevalentemente con finalità di recupero)
 - utilizzo del linguaggio specifico
 - livello di apprendimento

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	Indicatori
-------------	------------

1, 2, 3, 4, 5	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Mancata acquisizione delle competenze Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.</p>
6- Obiettivi minimi	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso sufficiente di conoscenze e abilità. Acquisizione parziale delle competenze. Sufficienza nell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti. Impegno sufficiente</p>
7-8	<p>Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.</p>
9-10	<p>Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle e rielaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze. Possesso approfondito e personale dei contenuti, uso efficace dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale e costante.</p>

Matematica

DOCENTE	prof.Nicolò Zanotti
LIBRO DI TESTO	Matematica.verde volume 4B M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - Zanichelli
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Schemi forniti agli alunni con diverse modalità di trasmissione (dettatura, digitale, cc), calcolatrice, raramente software per studi di funzione
TOTALE ORE DI LEZIONE	circa 65

Unità didattica	RIPASSO DELLE FUNZIONI E DELLO STUDIO DI FUNZIONE SVOLTO IN QUARTA
Tipo valutazione	Scritto e/o orale
Numero di ore dedicate	ca.15

Argomenti

Tutti gli elementi svolti precedentemente sullo studio di funzione e grafico probabile della funzione (CE, intersez. assi, limiti, andamento, max, min, flessi, ecc.);
funzioni definite a intervalli

Unità didattica	INTEGRALI DEFINITI ED INDEFINITI
Tipo valutazione	Scritto e/o orale
Numero di ore dedicate	ca 20

Argomenti

- Integrale indefinito e primitiva
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte (non tutti i tipi, solo alcune e brevemente, specialmente con uso di logaritmi)
- Significato geometrico dell'integrale definito
- Alcune proprietà dell'integrale definito
- Funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali definiti (cambio variabile solo cenni)
- Applicazioni dell'integrale definito al calcolo di aree

Unità didattica	LA PROBABILITA'
Tipo valutazione	Scritto e/o orale
Numero di ore dedicate	ca 25

Argomenti:

- Cenni di calcolo combinatorio
- eventi, definizione di probabilità, somma logica di eventi

- probabilità condizionata
- prodotto logico di eventi, elementi di statistica (raccolta dati; cenni)
- teorema di Bayes

Unità didattica	RIPASSO DI TRIGONOMETRIA (ANALISI QUESITI tratti di TOLK)
Tipo valutazione	Scritto e/o orale
Numero di ore dedicate	circa 20

Argomenti:

- funzioni sen, cos, tg e loro inverse
- teoremi del Seno e del Coseno per triangolo generici
- equazioni di grado 1 e 2, varie tipologie, in sen, cos, tg.

Metodologie di lavoro utilizzate

Orale tradizionale, esercizi svolti singolarmente al posto poi discussi con il docente sempre in maniera singola che concorrono alla valutazione orale, valutazione di interventi dal posto, elaborati domestici, verifica scritta tradizionale

Obiettivi disciplinari

- Recuperare ed approfondire abilità e conoscenze acquisite negli anni precedenti - Esprimersi con chiarezza di linguaggio
- Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo.
- Potenziare le capacità logico-deduttive di valenza specifica per la disciplina, ma contestualmente trasversali verso tutte le altre.

Criteri di valutazione

INDICATORI

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Esposizione(chiarezza, coerenza ed organicità) dei quesiti proposti
- Capacità di analisi e sintesi
- Proprietà di linguaggio

Ottimo = 9/10

Lo studente: possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto; sa affrontare l'argomento richiesto con buona coerenza ed esporlo con ordine, chiarezza ed organicità; dimostra pronta intuizione nell'affrontare le tematiche proposte rivelando ottime capacità di analisi e sintesi.

Buono = 8

Lo studente: possiede una buona conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto; sa analizzare le tematiche proposte esponendole con coerenza; dimostra capacità di sintesi degli argomenti studiati; rivela buona padronanza della terminologia specifica.

Discreto = 7

Lo studente: possiede una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti relativi al programma svolto; affronta l'argomento richiesto e ne organizza la soluzione; dimostra una certa intuizione nell'affrontare le tematiche proposte; risolve i quesiti proposti; rivela discreta padronanza della terminologia specifica.

Sufficiente = 6

Lo studente: possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche se a livello prevalentemente mnemonico; risolve i quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte meccanico, non completamente autonomo; dimostra di comprendere il testo di un problema e di sapere la traccia della soluzione; evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio.

Insufficiente = 5

Lo studente: possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette; tenta di utilizzare le conoscenze superficiali, ma non in modo pertinente; denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti e fatica ad orientarsi pur con la guida dell'insegnante; conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.

Gravemente insufficiente = 4

Lo studente: dimostra di avere gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; trova difficoltà nell'interpretazione del testo; denota gravi difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti; non possiede proprietà di linguaggio.

Del tutto insufficiente = 3/2

Lo studente: dimostra di avere una conoscenza quasi nulla degli argomenti; non sa interpretare un testo; non sa affrontare i quesiti proposti; non possiede proprietà di linguaggio.

Del tutto nulla = 1

Lo studente non conosce gli argomenti.

Scienze Motorie

DOCENTE	Andrea Di Stefano
LIBRO DI TESTO	"In Perfetto Equilibrio"
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi (palestre interne agli Istituti Aldini Valeriani, Centro Sportivo Arcoveggio-Palamargelli, Palestra Alutto, Centro Sportivo Progresso); materiale condiviso sulle piattaforme, fotocopie e/o slides.
TOTALE ORE DI LEZIONE	30

Unità didattica	Sport individuali
Tipo valutazione	Osservazione sistematica, qualità del gesto, prove strutturate a livelli.
Numero di ore dedicate	10

Argomenti:

Tennis da tavolo (elementi tecnici individuali, gioco partita 1vs1), elementi di atletica leggera, attività di scherma.

Unità didattica	Sport di squadra
Tipo valutazione	Osservazione sistematica, qualità del gesto, prove strutturate a livelli.
Numero di ore dedicate	8

Argomenti:

Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5 - Dodgeball (consolidamento fondamentali individuali e di squadra; elementi tattici di attacco e difesa, gioco di squadra).

Unità didattica	Teoria
Tipo valutazione	Verifica pratica, orale e/o scritta; osservazione sistematica della partecipazione.
Numero di ore dedicate	4

Argomenti:

Conoscenza delle principali manovre salvavita. La chiamata d'emergenza. Approfondimento BLS-D. Utilizzo di manichini per simulazione RCP.

ADMO. Incontro con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo.

AVIS. Incontro con Volontari Associazione Donatori Sangue.

Unità didattica	Le capacità motorie
Tipo valutazione	Osservazione sistematica, qualità del gesto, prove strutturate a livelli.
Numero di ore dedicate	8

Argomenti:

Capacità condizionali (forza-resistenza-mobilità articolare-velocità); attività a carico, di opposizione e resistenza; attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza.

Capacità coordinative (equilibrio, ritmo, combinazione motoria, differenziazione cinestetica,

organizzazione spazio-temporale); attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse; attività ed esercizi di ritmo e in situazione spazio-temporale variate anche in sequenze complesse: per lo sviluppo di entrambe le capacità sono previsti giochi di movimenti quali palla veloce e/o dodgeball. E' previsto, inoltre, l'utilizzo del Calcio Balilla per migliorare la capacità cardiovascolare, la coordinazione occhio/manuale, la resistenza muscolare e la forza fisica degli arti superiori, la rapidità di movimento e per finire la capacità di concentrazione.

Metodologie di lavoro utilizzate

La metodologia utilizzata per la realizzazione delle attività ha riguardato in prevalenza metodi tipo deduttivo, con approccio dall'analitico al globale in modo da automatizzare i comportamenti motori, (prescrittivo direttivo) e metodi di tipo induttivo per la realizzazione di giochi, cercando di stimolare l'autonomia, il coinvolgimento degli allievi e una maggiore consapevolezza dei propri apprendimenti (libera esplorazione, scoperta guidata).

Obiettivi disciplinari

- Conoscere e comprendere la terminologia specifica, gli elementi di Primo Soccorso; essere coscienti delle modificazioni che avvengono nel proprio corpo durante e dopo l'attività fisica; conoscere le varie fasi di un allenamento e delle caratteristiche tecniche degli sport praticati;
- Saper migliorare le proprie cap. psico-fisiche utilizzando metodi e mezzi idonei; saper scegliere e applicare gli esercizi necessari alle proposte di attività dell'insegnante; saper eseguire le varie fasi di allenamento; saper rielaborare esercitazioni e giochi sportivi proposti;
- Rispettare regole e consegne; ricercare la collaborazione e il rispetto degli altri; riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi legati alle attività motorie; raggiungere un livello percettivo di sé, degli altri e dell'ambiente, che ne permetta un adeguato e responsabile inserimento in qualsiasi attività intrapresa.

Metodologie di verifica

Verifiche effettuate per ogni singola unità didattica tenendo sempre conto del livello di partenza di ogni singolo studente e dell'impegno dimostrato nella risoluzione del problema motorio richiesto.

Inoltre sono state effettuate prove secondo seguenti criteri:

Osservazione sistematica; Test motori e esecuzione di sequenze motorie; Prove strutturate a livelli; Verifiche pratiche e/o orali e/o scritte e/o lavori di gruppo.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi a causa dell'impegno e partecipazione pressoché nulli.
Mediocre	L'alunno dimostra impegno e partecipazione scarsi, senza alcun progresso rilevato rispetto ai livelli di partenza.
Sufficiente	L'alunno dimostra di aver raggiunto gli obiettivi minimi, applicando le conoscenze in modo autonomo ma in situazioni non molto complesse.
Buono	L'alunno partecipa in modo costante, possiede buone capacità motorie, sa mettere in pratica le conoscenze in modo autonomo ed adeguato anche in situazioni complesse.
Ottimo	L'alunno partecipa in modo costante ed attivo, possiede ottime capacità motorie che sa applicare in modo autonomo personale ed efficace in situazioni complesse.

Religione

DOCENTE	Paolo Sobacchi
LIBRO DI TESTO	nessuno
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	
TOTALE ORE DI LEZIONE	31

Visto il numero esiguo degli studenti avvalentesi dell'ora di Religione e dato che la materia è soprattutto discorsiva, è stato privilegiato e promosso un rapporto umano, quasi personalizzato, come strategia educativa e atto a favorire la conoscenza e socializzazione del piccolo gruppo classe.

Le tematiche trattate, in modo spontaneo e non sistematico hanno coinvolto i tanti temi di attualità che investono e non la dimensione religiosa e il mondo giovanile, quali:

- la violenza
- il valore dell'amicizia
- l'affettività
- la morale
- la famiglia
- lo studio e il lavoro come impegno responsabile
- la Chiesa come comunità di credenti
- la Chiesa come istituzione impegnata nel sociale
- il Conclave e la figura del Romano Pontefice
- il Magistero.

Educazione Civica

DOCENTE	Il Consiglio di classe
LIBRO DI TESTO	
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	
TOTALE ORE DI LEZIONE	37

Materia e Argomenti	SCIENZE MOTORIE La rianimazione cardiopolmonare BLS Incontro con Volontari e medici AVIS. Il sangue e le malattie sessualmente trasmissibili. Incontro con Associazione Donatori di Midollo Osseo - ADMO.
Tipo valutazione	Verifica pratica. Osservazione sistematica della partecipazione. Verifica scritta.
Numero di ore dedicate	6

Materia e Argomenti	LETTERE/ STORIA Lettura dei Quotidiani Incontro con Istituto Parri "Creusa de ma" Genova 2001
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	16

Materia e Argomenti	LINGUA INGLESE Visita al museo del patrimonio industriale: "macchine e persone: un percorso di educazione civica tra storia della tecnica e sicurezza oggi.
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	5

Materia e Argomenti	CITTADINANZA E COSTITUZIONE Incontri con il Portico della Pace Cittadinanza digitale La Costituzione
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	4

Materia e Argomenti	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa Sicurezza sul lavoro
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	2

Materia e Argomenti	INFORMATICA IA Basic Literacy, Prompt Structuring, Prompt Troubleshooting, Data Interpretation, Handling AI Output, Etica & Responsabilità
Tipo valutazione	Quiz e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	4

Percorso di Educazione civica “Portico della Pace”

Primo incontro

LA GUERRA, L'ITALIA, LA COSTITUZIONE Esperta: Barbara Covelli

- La tragedia delle guerre mondiali. Nasce la Repubblica e la sua Costituzione. Nascono l'ordinamento internazionale e le Organizzazioni sovranazionali: le funzioni dell'ONU, altri organismi (Corte Internazionale di Giustizia)
- Principi e valori della Costituzione. Eguaglianza, libertà, rimozione degli ostacoli, sviluppo della persona, partecipazione (art. 3). Ripudio della guerra, limitazioni della sovranità, ordinamento e organizzazioni internazionali (art. 11). Libertà di pensiero e di stampa (art. 21). Il sacro dovere di difendere la Patria e i suoi valori (art. 52).
- Esploriamo i concetti di diritto, libertà, dovere, democrazia, sovranità, conflitto, comunità, solidarietà, partecipazione.
- Strumenti critici di cittadinanza digitale: percezione della guerra, mercato delle armi, propaganda e fake news tra reti, social e AI.
- Alcune domande finali: come si difende la Patria? come affrontiamo i conflitti?

Secondo incontro

RIARMO O DISARMO? Esperto: Pasquale Pugliese

- L'Europa e la guerra: siamo sotto attacco? andremo in guerra? armati fino ai denti? La percezione della guerra in un'indagine sulla società italiana... e in classe.
- Ripartiamo dalle domande: come si difende la Patria? come affrontiamo i conflitti?
- Rispondiamo con altre domande: con le armi? e/o con altri strumenti? hanno le stesse possibilità di successo? cosa sono il servizio militare e quello civile? il servizio militare è stato abolito? abbiamo il dovere di obbedire? esiste il diritto di obbedire?
- Il diritto di non uccidere, il primato della coscienza, il diritto di obiettare. Difendere la Patria e ribellarsi alla guerra: ideali in contraddizione? Possiamo non scegliere? Cosa ci motiva?

Terzo incontro

ARMI, LEGGI E COMMERCII IN ITALIA E IN EMILIA-ROMAGNA Esperta: Linda Maggiori

- Commercio di armi e Paesi in guerra: le regole e le limitazioni imposte della Legge 185/1990.
- Un caso vicino a noi: industria delle armi e rapporti con Paesi in guerra in Emilia-Romagna.

VALUTAZIONE: I docenti delle discipline coinvolte hanno effettuato le valutazioni nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione inserite nelle rispettive programmazioni didattiche, mentre per le attività che prevedevano un voto di partecipazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata per la partecipazione a conferenze, incontri, progetti o corsi. **Vedi griglia sotto.** L'esito delle valutazioni è stato inviato al docente coordinatore (prof. di Scienze motorie) che ha provveduto all'inserimento della valutazione finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AD INCONTRI-CONFERENZE- CORSI- PROGETTI

VOTO	DESCRITTORE
1/2	L'allievo manifesta un comportamento gravemente inadeguato, mostrando mancanza di rispetto verso insegnanti, collaboratori, organizzatori o eventuali ospiti e compromettendo in modo rilevante il regolare svolgimento dell'attività o dell'evento.
3/4	L'allievo si allontana dal luogo dell'evento/si rifiuta di partecipare all'attività disturbando e ostacolando il normale svolgimento della stessa. Comportamento scorretto nei confronti di insegnanti, collaboratori e organizzatori ed eventuali ospiti.
5/6	L'allievo partecipa in modo passivo all'attività, senza un forte interesse o un coinvolgimento attivo e non sempre mantiene un comportamento corretto nei confronti di insegnanti, collaboratori, organizzatori ed eventuali ospiti.
7/8	L'allievo partecipa all'attività, mostra interesse e tiene un comportamento corretto nei confronti di insegnanti, collaboratori, organizzatori ed eventuali ospiti.
9/10	L'allievo partecipa attivamente mostrando un evidente interesse verso l'argomento facendo interventi o considerazioni che delineano un buon livello di maturità.

6. Simulazioni della prima e della seconda prova

Simulazioni della prima prova

La simulazione della prima prova è in calendario e sarà svolta dopo il 15 maggio.

Simulazioni della seconda prova

La simulazione della seconda prova è in calendario e sarà svolta dopo il 15 maggio.

7. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e delle prove orali delle discipline

Griglia di valutazione della prima prova

La griglia di valutazione della prima prova, utilizzata durante l'anno, è riportata come **Allegato A3** del presente documento.

Griglia di valutazione della seconda prova

La griglia di valutazione della seconda prova, utilizzata durante l'anno, è riportata come **Allegato A2** del presente documento.

Griglia di valutazione delle prove orali delle discipline

La griglia di valutazione del colloquio, fornita dal Ministero, è riportata come **Allegato A1** del presente documento.

8. Allegati

Allegato A1 - Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale.

Allegato A2 - Griglia di valutazione della seconda prova.

Allegato A3 - Griglie di valutazione della prima prova.

Allegato B - Documento riservato allegato al documento del 15 maggio.